



DETERMINA
N. 1091 /25 DEL 24.11.2025

OGGETTO: Trattativa diretta con la Ditta Di Bella Costruzioni sul sito www.acquistiinretepa.it , - per l'affidamento ponte in attesa di gara per mesi 6 dei servizi di : Scavo su sede stradale, rimozione, sostituzione, fornitura, verniciatura dei pali stradali ed installazione delle linee elettriche dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Taormina. CIG

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

PREMESSO

Che con delibera del CdA n. 099 del 14.11.2022 è stata formalizzata la nomina del sottoscritto Direttore Generale f.f.

Vista la proposta del responsabile del procedimento Per. Ind. Attilio Minutoli relativa all'oggetto.

Visto lo statuto di ASM

**Tutto ciò premesso
Determina di**

Approvare la proposta di determina allegata del responsabile del procedimento Per. Ind. Attilio Minutoli avente come oggetto "Trattativa diretta con la Ditta Di Bella Costruzioni sul sito www.acquistiinretepa.it , - per l'affidamento ponte in attesa di gara per mesi 6 dei servizi di : Scavo su sede stradale, rimozione, sostituzione, fornitura, verniciatura dei pali stradali ed installazione delle linee elettriche dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Taormina".



[Handwritten signature]
Il Direttore Generale f.f.
Dott. Giuseppe Bartorilla



PROPOSTA DI DETERMINA

OGGETTO: Avvio procedura trattativa diretta sul portale telematico degli acquisti in rete della P.A. – MEPA – per l'affidamento ponte in attesa di gara per mesi 6 dei servizi di : Scavo su sede stradale, rimozione, sostituzione, fornitura, verniciatura dei pali stradali ed installazione delle linee elettriche dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Taormina

Il Responsabile del progetto

PREMESSO

Che ASM gestisce il servizio di Pubblica Illuminazione del Comune di Taormina;

Che per garantire un servizio di Pubblica Illuminazione efficiente occorre effettuare continui lavori di scavo su sede stradale, rimozione, sostituzione, fornitura e verniciatura di pali stradali, sostituzione di linee elettriche;

Che attualmente la Ditta convenzionata con ASM per questo genere di attività in base alla programmazione dei futuri lavori è al termine dell'importo di gara;

Che per le finalità di cui sopra, ai fini dell'individuazione di un operatore economico per l'affidamento del servizio di che trattasi, si rende necessario procedere con l'avvio di una procedura aperta, ai sensi del D.lgs 36/2023 con il criterio del minor prezzo;

Che in attesa di tale gara e per la continuità di servizio per i lavori urgenti e improcrastinabili, si è optato di affidare ad una Ditta iscritta all' albo aziendale di effettuare i lavori di cui all' oggetto per mesi 6 per un importo di € 75.000,00 oltre IVA e oneri di sicurezza pari a € 3.300,00 oltre IVA non soggetti a ribasso;

Che per lo svolgimento dei lavori in oggetto si è individuata la Ditta Di Bella Costruzioni iscritta all' albo aziendale

Accertato che per celerità, semplificazione ed efficienza, è applicabile l' art. 50 Dlgs 36/2023 che disciplina i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria, che consente per importi inferiori a € 140.000,00 l'affidamento diretto;

Che le linee guide n. 4 dell' ANAC consentono di seguire tale procedura di affidamento diretto;

Visto lo Statuto di ASM;



**Tutto ciò premesso
Si propone al Direttore Generale f.f. di**

1. Avviare procedura trattativa diretta sul MePa di € 75.000,00 oltre IVA e oneri di sicurezza pari a € 3.300,00 oltre IVA, per celerità semplificazione ed efficienza per l' Azienda, ai sensi dell' art. l' art. 50 Dlgs 36/2023, "Scavo su sede su sede stradale, rimozione, sostituzione, fornitura e verniciatura di pali stradali, sostituzione di linee elettriche della Pubblica Illuminazione del Comune di Taormina, per mesi 6 o fino a fine somma gara, attraverso RDO sulla piattaforma telematica MEPA per un importo pari ad € 75.000,00 iva esclusa + € 3.300,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;
2. Di approvare la documentazione di gara allegata alla stessa (capitolato speciale d'appalto con riferimento prezzi prezzario regionale Sicilia vigente), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
3. Trasmettere la presente alla ditta Di Bella Costruzioni .
4. Pubblicare la presente sul sito aziendale.

Il Responsabile del Settore Impianti

Elettrici e Pubblica Illuminazione

Per. Ind. Attilio Minutoli



AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
DI TAORMINA



CITTA' DI TAORMINA

ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI TAORMINA E GESTITI DA ASM .

Contratto per l'affidamento ponte in attesa di gara , per mesi 6 (sei), dei servizi di: Scavo su sede stradale, rimozione, sostituzione, fornitura, verniciatura dei pali stradali ed installazione delle linee elettriche dell'impianto di Pubblica Illuminazione della Città di Taormina.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Taormina	SETTORE DI PUBBLICA.	
<p>Il Direttore Generale f.f. Dott. Giuseppe Bartorilla</p>	<p>Il Tecnico Per. Ind. Attilio Minutoli</p>	<p>Il R.U.P. Per. Ind. Attilio Minutoli</p>

SOMMARIO

ART. 1	PREMESSA	4
ART. 2	OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 3	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DELL'ORGANIZZAZIONE	5
ART. 4	AMMONTARE DELL' APPALTO	7
ART. 5	CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI	7
ART. 6	DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI	8
DISCIPLINA CONTRATTUALE		
ART. 7	MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO	9
ART. 8	INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO/CONTRATTO	9

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI TAORMINA - Settore Pubblica Illuminazione

	GENERALE D'APPALTO, DI LEGGI E REGOLAMENTI E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE	
ART. 9	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	10
ART. 10	DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	10
ART. 11	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	11
ART. 12	RECESSO	11
ART. 13	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO	11
ART. 14	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	11
ESECUZIONE DEI LAVORI		
ART. 15	RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE TECNICO E DI CANTIERE	12
ART. 16	ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA	13
ART. 17	QUALITÀ, PROVENIENZA ED ACCETTAZIONE DEI MATERIALI EDILI	16
ART. 18	FORNITURA E POSA DI MATERIALE	17
ART. 19	CONSEGNA E ESECUZIONE DEI LAVORI	18
ART. 20	CONDOTTA DEI LAVORI	19
ART. 21	TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	22
ART. 22	CONTROLLI IN CORSO D'OPERA	22
ART. 23	PENALI	23
ART. 24	LAVORI IN ECONOMIA	24
ART. 25	LAVORI GIORNALIERI, FESTIVI E NOTTURNI - SERVIZIO DI REPERIBILITÀ	24
DISCIPLINA ECONOMICA		
ART. 26	PAGAMENTI IN ACCONTO	25
ART. 27	PAGAMENTI A SALDO	26
ART. 28	LAVORI A MISURA	27
ART. 29	LAVORI IN ECONOMIA	27
ART. 30	ONERI DI DISCARICA	28
ART. 31	RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO	28
ART. 32	RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO	28
ART. 33	REVISIONE PREZZI	28
ART. 34	DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI E NUOVI PREZZI	28
ART. 35	AUMENTO O DIMINUIZIONE DEI LAVORI APPALTATI	29
ART. 36	CESSIONE DEL CORRISPETTIVO D'APPALTO	30
CAUZIONI E GARANZIE		
ART. 37	GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	30
DISPOSIZIONI MATERIA DI SICUREZZA		
ART. 38	NORME DI SICUREZZA GENERALI	31
ART. 39	SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	31
ART. 40	PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	32
ART. 41	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA	32
ART. 42	OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	32
DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO		
ART. 43	SUBAPPALTO	32
CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO		
ART. 44	RISERVE DELL'APPALTATORE	33
ART. 45	L'ACCORDO BONARIO	33
ART. 46	CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA	34
ART. 47	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	35
ART. 48	EFFETTI E DISCIPLINA DELLA RISOLUZIONE	36
ULTIMAZIONE, CONTO FINALE E COLLAUDO		
ART. 49	ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE	37
ART. 50	CONTO FINALE	37

ART. 51	COLLAUDO	37
ART. 52	APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO - ACCETTAZIONE DELL'OPERA	38
NORME FINALI		
ART. 53	ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	38
ART. 54	OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE	43
ART. 55	PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE	43
ART. 56	CUSTODIA DEL CANTIERE	43
ART. 57	CARTELLO DI CANTIERE	43
ART. 58	GESTIONE DEI RIFIUTI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ	44
	SCHEDA FAC-SIMILE D'INTERVENTO	46

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 – PREMESSA

Il presente documento contiene le clausole per la conduzione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs.36 /2023 per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione gestiti da ASM nel Comune di Taormina, oltre che possibili interventi di realizzazione impianti, meglio indicati e descritti nei successivi art. 2 e 3 e 3.1. Esso contiene la disciplina generale inerente all'esecuzione degli interventi che saranno specificatamente individuati ed affidati alla suddetta società'.

Gli interventi del presente Accordo Quadro, finalizzati a garantire regolarità e continuità di servizio oltre che eliminazione di situazioni di rischio e pericolo, anche in casi di pronto intervento, necessitano di imprese dotate di attrezzature, personale e mezzi idonei alla manutenzione/riparazione/realizzazione degli impianti elettrici della pubblica illuminazione, scavi e successivo ripristino dei luoghi.

Nell'Accordo Quadro, comunemente, la ASM fissa le clausole generali che regoleranno, per un certo lasso temporale, i contatti applicativi specifici da stipulare; nel presente appalto si ha un unico Contratto Attuativo, coincidente di fatto con il Contratto di Accordo Quadro, e l'aggiudicatario si impegna, pertanto, ad eseguire gli interventi di manutenzione alla rete elettrica di pubblica illuminazione, che verranno assegnati con specifici Ordini di Lavoro fino ad esaurimento del plafond di gara o al raggiungimento del tempo utile previsto.

Gli interventi presentano carattere di ripetitività e serialità, non sono predeterminati nel numero e nel tempo e saranno commissionati in funzione delle necessità tecniche di esecuzione stabilite dalla ASM senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna o costituire vincolo, particolarmente nei casi in cui Enti proprietari o conduttori dovranno eseguire in proprio alcune parti dei lavori oppure quando la ASM stessa dovesse procedere con personale interno o con altra ditta, specializzata nello specifico settore, allo svolgimento di alcune attività previste nel presente Accordo.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'ASM gestisce il servizio di Pubblica Illuminazione nel territorio del Comune di Taormina . L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione, scavo, rimozione, sostituzione, fornitura, verniciatura dei pali stradali ed installazione delle linee elettriche, anche in situazioni di pronto intervento, dell'impianto di Pubblica Illuminazione, con l'impiego di manodopera

specializzata, delle idonee attrezzature e delle forniture occorrenti. Oppure eseguire lavori di ampliamento dell'impianto di Pubblica Illuminazione.

L'Appalto comprende, salvo più precise indicazioni che potranno essere impartite all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori (nel seguito DL), l'esecuzione dei seguenti interventi:

- a. Operazioni di scavo per la riparazione di guasti alla rete elettrica;
- b. Scavo e formazione di plinti per la fondazione dei pali stradali;
- c. Formazione di pozzetti in conglomerato cementizio per cavidotto;
- d. Installazione o sostituzione di cavidotto;
- e. Installazione o sostituzione di linee elettriche aeree o interrate;
- f. Rimozione, fornitura o posa in opera di mensole e pali stradali;
- g. Verniciatura di pali stradali;
- h. Rimozione e ripristino di collari per pali stradali;
- i. Realizzazione di nuovi impianti o ampliamento di quelli preesistenti;

Data la particolarità del servizio, ASM chiede il pronto intervento diurno, notturno, nei giorni feriali e festivi relativamente alle attività connesse al settore di Pubblica Illuminazione;

Si tratta di interventi generalmente non programmabili, il più delle volte di piccola entità, che verranno definiti di volta in volta in funzione delle esigenze contingenti.

L'ASM, in vigore del presente contratto e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia, si riserva il diritto di eseguire con personale proprio i lavori che riterrà opportuni in tutto il territorio di competenza dell'Appalto, nonché il diritto insindacabile di stipulare, per lavori contemplati nel presente capitolato/contratto, contratti anche con altre imprese e in tempi diversi, senza che ciò possa comportare motivo di richiesta alcuna da parte dell'impresa esecutrice.

I lavori che per qualsiasi causa risultassero subito o in tempo successivo mal eseguiti dovranno essere ripristinati o realizzati nuovamente a cura e spese dell'Impresa e secondo le modalità impartite dalla DL; l'eventuale presenza di personale ASM in cantiere non potrà essere invocata dalla società a scarico delle proprie responsabilità.

ASM si riserva la facoltà di eseguire prove e verifiche sugli interventi effettuati nell'ambito del presente appalto; tali eventuali prove e verifiche non impegnano la Committente all'accettazione delle opere che avrà luogo solo a seguito del collaudo.

Il periodo di garanzia relativo alla corretta realizzazione dei lavori effettuati come installazioni, rinterri dello scavo, ripristino della pavimentazione, ecc., sarà della durata di due anni a far data dall'ultimazione dei lavori. Durante tale periodo l'Impresa sarà comunque ad ogni effetto responsabile di eventuali danni a persone o cose che dovessero verificarsi in conseguenza della non perfetta esecuzione dei lavori o per le cause da essa conseguenti. Alla stessa saranno altresì addebitati i costi di eventuali sanzioni che dovessero essere comminate dagli Enti preposti entro i due anni dall'ultimazione dei lavori.

ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Le opere che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi, in maniera indicativa ma non esaustiva, come appresso indicato, salvo diverse disposizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla DL:

- a. Operazioni di scavo a sezione obbligata, in ambito urbano ed extraurbano, eseguito su sede stradale con mezzo meccanico per la riparazione di guasti o per l'ampliamento della rete di Pubblica Illuminazione;
- b. Operazioni di scavo a sezione obbligata, eseguito a mano, in ambito urbano ed extraurbano, su marciapiede o sede stradale con l'ausilio di martelletto, per la riparazione di guasti o qualsiasi altra finalità;
- c. Scavo e formazione di plinti in conglomerato cementizio per la fondazione di pali stradali;
- d. Formazione di pozzetti in conglomerato cementizio per installazione cavidotto o per qualsiasi altra finalità;
- e. Installazione o sostituzione di cavidotto;
- f. Installazione o sostituzione di linee elettriche interrate, aeree o a parete;
- g. Fornitura e posa in opera di mensole e pali stradali;
- h. Rimozione e/o sostituzione di pali stradali;
- i. Verniciatura di pali stradali;
- j. Rimozione e ripristino di collari dei pali stradali;
- k. Eventuali forniture indicate dalla DL.
- l. Rinterri degli scavi, sistemazione superficiale delle terre, conferimento alle discariche controllate dei materiali, ripristino delle massicciate stradali, ripristino delle fosse e dei canali, delle pavimentazioni, e di quant'altro esistente nel sottosuolo, che venisse manomesso nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- m. Arte muraria di qualsiasi natura e tipo quali demolizioni, costruzioni in muratura o calcestruzzo, intonaci, tinteggiature ed altro;
- n. Opere di scavo di ripristino della sede stradale ed altre tipologie di intervento richieste dalla DL anche per l'esecuzione di lavori in assistenza al personale della committenza per la realizzazione di interventi programmati quali, ad esempio: posa cavidotti, riqualificazione manufatti della rete della pubblica illuminazione ecc.;
- o. effettuazione di opere, provviste e lavori occorrenti per la sorveglianza, rifacimento, manutenzione e ricostruzione dei piani viabili che vengono alterati in seguito ai lavori di qualsiasi natura commissionati a qualsiasi titolo dalla DL, sia su strade aventi semplice massicciata compressa ovvero pavimentazione permanente di qualsiasi tipo e natura, siano esse statali, provinciali, comunali, ecc.;
- p. prestazione di manodopera, forniture di materiali e noleggio di veicoli ed attrezzature per lavori liquidabili in economia o per lavori non suscettibili di esatta preventiva valutazione e non liquidabili a misura.

I lavori e servizi oggetto dell'appalto si svolgeranno, in massima parte, in aree e strade pubbliche, pertanto particolare attenzione dovrà essere posta al fine di evitare situazioni di rischio. In particolare, preliminarmente all'esecuzione di ciascun intervento, l'Appaltatore dovrà predisporre la segnaletica, secondo le vigenti normative in materia, necessaria a garantire la sicurezza. Inoltre gli operatori, dovranno essere visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti da lavoro fluorescenti e rifrangenti.

Rientrano tra gli oneri dell'Appaltatore, la sorveglianza e la vigilanza dello stato di manutenzione degli interventi effettuati nelle varie sedi stradali a seguito dei lavori di cui ai punti precedenti comprese tutte le opere di ripristino e messa in sicurezza entro un termine di 60gg.

L'appaltatore dovrà garantire, nell'ambito del presente appalto, una squadra di pronto intervento per interventi di riparazione di guasti, rimozione di pali stradali pericolosi ed eliminazione di disservizi

di qualsiasi natura, ritenuti urgenti ad insindacabile giudizio della Committente, da effettuarsi nei giorni feriali e festivi in orario diurno e notturno, ed in qualsiasi condizione climatica.

La scelta del metodo e del tipo di intervento delle varie categorie di lavori ed in particolare dei lavori di riparazione dei guasti potrà essere indicata dalla DL dell'ASM che, di volta in volta, potrà decidere le soluzioni più idonee da adottare anche in considerazione della presenza di eventuali altri sottoservizi quali tubazioni e cavi in genere ai quali dovrà essere rigorosamente evitato qualsiasi danneggiamento.

Restano a carico Appaltatore tutte le responsabilità per danni arrecati ai sottoservizi e per quelli di riflesso che eventualmente dovessero subire i terzi.

Tenuto conto delle particolari caratteristiche dei servizi interessati dalle prestazioni in appalto, nonché della necessità per ASM di garantire la sicurezza e la piena efficienza dell'impianto di Pubblica Illuminazione nonché della pubblica incolumità, l'appaltatore dovrà garantire tassativamente, in qualsiasi momento della giornata, sia nei giorni feriali che festivi, l'intervento tecnico di squadre operative entro il termine massimo di 2 ore dal momento della segnalazione di "Pronto Intervento nei casi di pericolo" effettuata da parte della Committente alle utenze telefoniche fisse e mobili comunicate precedentemente da ASM.

Il mancato rispetto di tale tempistica porterà all'applicazione di quanto previsto al successivo art. 23. Tutti gli oneri derivanti dalle condizioni esecutive innanzi esposte sono compresi e compensati nei prezzi unitari di cui all'elaborato "Elenco Prezzi".

ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base dell'affidamento è definito come segue:

1) Importo Lavori soggetto a ribasso (comprensivo degli oneri per la sicurezza intrinseci alle lavorazioni da eseguire):	€ 75.000,00
2) Oneri per la sicurezza aggiuntivi (non soggetti a ribasso):	€ 3.300,00
IMPORTO TOTALE iva esclusa:	€ 78.300,00

ASM si riserva la facoltà di incrementare, alle medesime condizioni, gli importi del contratto nel rispetto dei limiti di legge.

In ogni caso la stipulazione del Contratto non costituisce per ASM impegno ad esaurire o impegnare integralmente l'importo contrattuale.

L'appaltatore non può, di propria iniziativa, salvo precedente autorizzazione scritta di ASM, introdurre variazioni o addizioni ai lavori assunti, rispetto alle previsioni contrattuali. L'appaltatore ha comunque l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ordinate dalla ASM entro il limite di massimo 1/5 (un quinto) in aumento o in diminuzione, rispetto all'importo contrattuale, senza avanzare alcuna riserva.

ART.5-CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI

Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010 e in conformità all'allegato «A», i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali "OG1, OG10 e OG11", così come riportato nella tabella di seguito riportata.

CATEGORIA	LAVORAZIONE	EURO	CLASSIFICA
-----------	-------------	------	------------

OG1	Edifici civili e industriali costruzione, manutenzione o ristrutturazione di edilizia	75.000,00	II
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione		
CATEGORIA	LAVORAZIONE	EURO	CLASSIFICA
	oneri aggiuntivi per la Sicurezza (non soggetti a ribasso)	3.300,00	

I lavori oggetto dell'appalto sono subappaltabili ai sensi e nella misura previste dalla normativa in vigore all'atto della pubblicazione della procedura di affidamento (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i — L. 21/2020 e D. L. 77/2021).

ART. 6 - DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI

Nell'accettare i lavori sopra designati l'appaltatore dichiara:

- a) Di avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato le località interessate dai lavori e di averne accertato le condizioni generali e particolari che possono influire sull'esecuzione

dell'opera, ivi comprese le condizioni di viabilità, di accesso, di presenza di altri sottoservizi anche appartenenti ad altri soggetti.

- b) Di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori.

- c) Di avere valutato nella formulazione dell'offerta tutti gli obblighi ed oneri elencati nel presente Capitolato/contratto Speciale d'Appalto, le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti e quanto altro inerente la buona esecuzione dei lavori, compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di conduzione di lavori e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, gli oneri relativi al mantenimento di un servizio di pronto intervento per lavori urgenti anche al di fuori del normale orario di lavoro, anche in ore notturne e giorni festivi e di avere considerato tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo.

- d) Di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori.
- e) Di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e/o impianti di depurazione e le condizioni imposte dagli organi gestori competenti. In carenza di essere nelle condizioni di potere fruire di discariche private autorizzate, a distanze compatibili con l'economia dei lavori, e pagando gli eventuali oneri di accesso alla discarica o di avere valutato la necessità di reperire delle aree da adibire a discarica acquisendo preventivamente e tempestivamente a propria cura e spese le autorizzazioni di legge nonché gli oneri di discarica.
- f) Di avere preso conoscenza e valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi di elenco e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere riferito a prezzi remuneratori l'offerta che starà per fare, tenendo conto anche degli oneri previsti per la redazione dei piani di sicurezza.
- g) Di essere perfettamente edotto sulla tipologia dei lavori oggetto dell'appalto che, per natura, entità ed ubicazione sul territorio richiedono la presenza di operatori qualificati e debitamente attrezzati (nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e di legge in materia di sicurezza del lavoro) anche per ispezioni ed interventi in spazi confinati, in condizioni di carenza di ossigeno, luce e possibile presenza di gas. In particolare, vista la natura, entità e diffusione sul territorio dei lavori oggetto dell'appalto, l'impresa dovrà approntare un numero adeguato di squadre operative, da concordare periodicamente con il DL in relazione alle esigenze di servizio contingenti, dotate delle attrezzature e mezzi necessari per l'esecuzione degli interventi assegnati con apposito ODL ed, in casi eccezionali od urgenti, in qualsiasi altro modo disposti dalla DL.
- h) Di essere a perfetta conoscenza del Regolamento Comunale recante norme per il controllo delle attività di posa di impianti sotterranei del Comune di Taormina, che ai sensi dell'art. 9 del C.S.A. è parte integrante dei documenti di contratto, e di assicurare pertanto l'uniformità a tutto quanto ivi prescritto, restando inteso che nessun maggior onere potrà essere riconosciuto all'impresa in caso di ritardo nel completamento delle procedure di ottenimento del nulla osta all'esecuzione dei lavori. Per quanto sopra, eventuali sanzioni derivanti da violazioni delle disposizioni del Regolamento saranno poste a carico dell'Impresa esecutrice.
- i) Di regolare i rapporti con gli aventi causa a propria discrezione, contrattando e pagando le indennità dovute per le occupazioni temporanee delle aree necessarie a sviluppare i cantieri, i depositi, gli accessi, le cave, ecc., tenendo l'Amministrazione completamente estranea.
- l) Di accettare integralmente i prezzi unitari, ottenuti applicando il ribasso offerto, di cui all'Elenco Prezzi in base a valutazioni e calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, e che rimangono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore e straordinaria, per tutta la durata dell'appalto.
- m) Di riconoscere esplicitamente che nella determinazione dei prezzi ASM ha tenuto conto di quanto può occorrere per dare l'opera compiuta a regola d'arte, incluso l'utile e tutto quanto necessario a garantire gli obblighi per l'esecuzione delle attività così come previsto al presente *Capitolato/contratto* contratto d'Appalto.

DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 7 - MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato a misura.

I prezzi unitari, ottenuti applicando l'unico ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di offerta ai singoli prezzi dell'elaborato "Elenco Prezzi" posto a base di offerta e/o ai prezzi presenti nel Prezziario Regionale vigente alla data dell'offerta, costituiscono i prezzi contrattuali.

I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d'asta di cui all'articolo 4.

ART. 8 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO/CONTRATTO

GENERALE D'APPALTO, DI LEGGI E REGOLAMENTI E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite e richiamate nel presente *Capitolato/contratto Speciale/contratto d' Appalto*, nella legislazione vigente in materia di Lavori Pubblici e nel Contratto di Appalto. L'appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia e/o nella Regione Sicilia derivanti sia da leggi sia da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza e igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., o disposizioni impartite dalle A.S.L., alle norme CEI- in particolare CEI 64-8 -, U.N.I.-in particolare UNI 11248 e EN 13201-, C.N.R. Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui:

- a. al Titolo V del D. Lgs. 81/2008 (dall'allegato XXIV al XXXII) in materia di segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro, nonché quanto prescritto dal Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (Decreto 10/07/2002 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
- b. al Capo II del Titolo VIII del d.lgs. 81/2008 —Protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore durante il lavoro;
- c. al d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e ss. mm. ii.;
- d. al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e ss. mm. ii (Regolamento di esecuzione di attuazione del Nuovo codice della strada).

In caso di norme del capitolato/contratto speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato/contratto Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e degli interventi; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 9 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il Capitolato/contratto Generale d' Appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii., per quanto richiamato nel presente Capitolato/contratto Speciale d' Appalto;
- b) il Regolamento di Direzione Lavori di cui al decreto n. 49 del 07/03/2018;
- c) il presente Capitolato/contratto Speciale d' Appalto;
- d) L'Elenco Prezzi";
- e) il vigente Prezziario Regionale della Regione Sicilia Regionale;

- f) il Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 91 comma1 lett. a) dell'allegato XV del D. Lgs. 81/08;
- g) il Regolamento Comunale recante norme per il controllo delle attività di posa di impianti sotterranei, relativo a ciascun comune ricadente nell'area oggetto dei lavori;
- h) l'offerta prodotta dall'Appaltatore in sede di gara.

Con riferimento al Regolamento Comunale recante norme per il controllo delle attività di posa di impianti sotterranei si precisa che, poiché lo stesso è oggetto di modifiche e revisioni da parte dei Comuni, rimane onere dell'Impresa verificare periodicamente le eventuali modifiche introdotte allo stesso e garantirne il rispetto.

ART. 10 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa ed incondizionata accettazione di tutte le norme e disposizioni che regolano il presente appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

ART. 11 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore, ASM ha la facoltà di avvalersi, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del D. Lgs.36 /2023 e s.m.i.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di un'impresa mandante, trovano applicazione le previsioni D. Lgs.36 /2023 e s.m.i.

ART. 12 – RECESSO

L'eventuale recesso avverrà nel rispetto dell'art. 190 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO

Quando il Direttore dei Lavori accerta che comportamenti dell'Appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, invia al Responsabile del Procedimento un'apposita relazione, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'Appaltatore.

Su indicazione del Responsabile del Procedimento, il Direttore dei lavori formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, ASM su proposta del Responsabile del Procedimento dispone la risoluzione del contratto.

In sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'Appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori, ove la ASM non si sia avvalsa della facoltà prevista D. Lgs.36 /2023 art. 124 comma 2.

Relativamente alla disciplina della risoluzione del contratto, per quanto non previsto nel presente articolo e nel presente Capitolato/contratto, troveranno applicazione le disposizioni della vigente normativa.

ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a. le spese contrattuali;
- b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo.

Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o congruagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato/contratto speciale d'appalto si intendono I. V.A. esclusa, secondo il regime dello split payment.

ESECUZIONE DEI LAVORI

ART. 15- RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE

ASM si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore di eleggere domicilio nel Comune di Taormina. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dei Lavori o dal R.U.P., ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, all'Appaltatore o colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori presso il domicilio appositamente eletto, tramite pec, e-mail, o brevi mano. All'Appaltatore dovrà organizzarsi sul territorio oggetto dell'appalto con propri cantieri idonei a svolgere tutte le attività di supporto, rimessaggio, coordinamento, di ufficio, di servizio per il personale. All'Appaltatore deve altresì comunicare la persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo.

All'Appaltatore, anche in caso di Raggruppamenti o Associazioni Temporanee e/o Consorzi stabili e, in generale, i soggetti di cui all'art.65 D. Lgs.36/2023, prima della consegna dei lavori, nominano, comunicandolo con lettera raccomandata o e-mail al R.U.P. e al Direttore dei Lavori, un proprio direttore tecnico, in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina vigente. Il direttore tecnico assume la piena responsabilità tecnica ed amministrativa della conduzione dell'appalto. La Direzione Lavori riconoscerà nel Direttore Tecnico così designato l'unica figura delegata per le questioni riguardanti la gestione e la conduzione delle attività di cui al presente appalto.

Il direttore tecnico dell'Appaltatore è, inoltre, responsabile dell'esatto adempimento di quanto prescritto dalla disciplina vigente in merito all'organizzazione dei cantieri e all'esecuzione delle opere, allo specifico fine di evitare infortuni agli addetti ai lavori, assicurare la perfetta stabilità e sicurezza delle strutture ed evitare qualsiasi ipotesi di pericolo alla pubblica e privata incolumità. A tale fine, il direttore tecnico dell'Appaltatore assume - in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché di tutela ambientale - tutte le competenze e responsabilità- previste dalla legge a carico dell'Appaltatore e da questi delegate. Resta inteso che nei casi in cui non sia possibile delegare alcune delle precitate competenze e responsabilità, l'Appaltatore ne assume e ne risponde direttamente. Rimane fermo l'obbligo dell'Appaltatore di svolgere attività di controllo sull'esercizio delle competenze delegate nonché l'esercizio diretto di quelle non delegabili per legge, ovvero non espressamente delegate.

L'Appaltatore - anche tramite il proprio direttore tecnico ove questi ne abbia specifico mandato - considerata la particolarità del presente appalto che può prevedere contemporanei interventi in siti diversi, può nominare, tramite pec, e-mail o brevi mano, uno o più Direttori di Cantiere, per la supervisione degli interventi e per lo svolgimento di tutte le attività in assistenza al Direttore Tecnico in uno o più cantieri determinati. Fermo restando il coordinamento unico in capo al Direttore Tecnico che rappresenta l'unica figura delegata dell'Appaltatore per la gestione dei rapporti con la Direzione dei Lavori. Solo in caso di impedimento o di assenza del Direttore Tecnico dell'Appaltatore, previa comunicazione alla ASM e solo per il periodo strettamente necessario, potrà, eventualmente, designare un assistente sostitutivo.

Il R.U.P. è in facoltà di rifiutare, per giustificati motivi, il direttore tecnico ovvero il/i direttore/i di cantiere nominati dell'Appaltatore ovvero di esigerne la sostituzione.

ART. 16 - ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA

L'Appaltatore, anche nel caso in cui l'aggiudicatario risulti un Consorzio, un Associazione o un Raggruppamento di Imprese, dovrà predisporre prima della consegna dei lavori un'idonea struttura organizzativa, preventivamente verificata e approvata dalla ASM.

In particolare l'Appaltatore dovrà:

- a. provvedere all'allestimento di una sede operativa strategicamente ubicata all'interno o in prossimità del comune di intervento oggetto dell'appalto, comunque tale da assicurare il raggiungimento del luogo di intervento entro due ore, idonea al ricovero dei mezzi d'opera necessari alla conduzione delle lavorazioni previste in appalto, dotate di linea telefonica e linea indipendente per il fax, di casella postale e-mail certificata;
- b. istituire un unico ufficio tecnico/amministrativo adeguato con funzioni di interfaccia con la DL per la gestione tecnico/contabile degli ordini affidati durante l'intera durata dell'appalto. Tale struttura dovrà garantire l'espletamento di tutte le attività tecniche ed amministrative finalizzate al corretto allibramento dei lavori eseguiti.
- c. organizzare e costituire una struttura unitaria di pianificazione e dispacciamento per la ottimizzazione della assegnazione/schedulazione dei singoli interventi alle squadre operative sul territorio;
- d. assicurare la presenza continua e costante dei soggetti preposti alla pianificazione ed organizzazione degli interventi presso la propria struttura operativa.

Il costo di tale organizzazione è compensato nei prezzi di cui all' "Elenco Prezzi".

I lavori dovranno essere di norma eseguiti dall' Appaltatore nell'arco dell'ordinario orario di lavoro, giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle ore 16:30; qualora per particolari esigenze la

D.L. ravvisi la necessità che i lavori avviati nel corso dell'orario ordinario siano continuati ininterrottamente e conclusi oltre il normale orario di lavoro, nessun ulteriore indennizzo spetterà all'Imprenditore.

E onere dell'Appaltatore assicurare in ogni momento dell'ordinario orario lavorativo la dotazione di personale e mezzi in misura adeguata al numero di richieste di intervento ordinate dalla Committente, inclusi eventuali casi di "Pronto intervento in caso di pericolo", tale da assicurare i tempi di intervento previsti all'art. 20. Resta comunque stabilito che in ragione della tipologia dell'appalto la Committente non assicura un numero costante di interventi di manutenzione, potendo lo stesso variare in più o in meno in funzione delle effettive necessità del servizio, senza che per ciò l'Appaltatore possa aver diritto ad alcun riconoscimento.

I lavori potranno essere eseguiti, comunque, anche al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, sia in giorni feriali che festivi, sia di giorno che di notte, nel caso di interventi urgenti in reperibilità o nel caso di interventi programmati in tali fasce orarie su disposizione del DL.

Per l'intero appalto è richiesta la seguente dotazione di squadre operative:

- **Squadre operanti in orario ordinario** (giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle ore 16:30)

In orario ordinario l'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità contemporanea di un adeguato numero di squadre, da concordare periodicamente con il DL in relazione alle esigenze di servizio contingenti. Tale numero di squadre dovrà essere garantito costantemente per ogni giorno lavorativo anche in considerazione di eventuali riposi compensativi del personale per interventi eseguiti in giorni festivi, in orario notturno e per interventi in emergenza.

- **Squadre operanti al di fuori dell'orario ordinario:**

Lavoro oltre l'orario ordinario in giorni feriali

Per lavoro eseguito oltre l'orario ordinario in giorni feriali si intende quello eseguito nei giorni feriali tra le ore 06.00 e le ore 07.30 e tra le ore 16.30 e le ore 22.00 del giorno stesso, nonché il sabato dalle ore 06:00 alle ore 22.00.

Per l'esecuzione dei lavori programmati oltre l'orario ordinario in giorni feriali l'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità di un numero sufficiente di squadre, da concordare periodicamente con il DL in relazione alle esigenze di servizio contingenti, tale da assicurare, in ogni caso, l'esecuzione degli interventi nei tempi di cui all'art. 20.

La consistenza delle squadre tipo operanti al di fuori dell'orario ordinario in giorni feriali, deve essere del tutto analoga per tipologia a quella delle squadre operanti durante l'orario ordinario. Per gli interventi eseguiti oltre l'orario ordinario in giorni feriali verranno riconosciute le relative maggiorazioni di cui al successivo art. 25.

Lavoro festivo e notturno

Per lavoro notturno si intende quello eseguito esclusivamente tra le ore 22.00 e le ore 6.00 del giorno successivo, mentre per lavoro festivo si intende quello eseguito dalle ore 00.00 alle ore 24.00 della domenica o della Festività. Per l'esecuzione dei lavori programmati in orario notturno, la domenica e nei giorni festivi l'Appaltatore dovrà garantire la disponibilità di un numero sufficiente di squadre, da concordare di volta in volta con il DL in relazione all'esigenza per la quale il particolare servizio viene programmato, tale da assicurare, in ogni caso, l'esecuzione degli interventi nei tempi di cui all'art. 20.

Per gli interventi eseguiti in tale fascia oraria verranno riconosciute le relative maggiorazioni di cui al successivo art. 25.

Interventi in reperibilità

Sono definiti interventi di reperibilità tutti quegli interventi non programmati per i quali l'Impresa abbia ricevuto specifica chiamata da parte della D.L. o del Tecnico Reperibile, al di fuori dell'orario ordinario. L'Impresa dovrà a tal fine mettere a disposizione della ASM un responsabile ed una squadra operativa per l'esecuzione dei suddetti interventi.

Per tali interventi, oltre alle maggiorazioni previste nell'art. 25, verrà riconosciuto il compenso addizionale per intervento di reperibilità previsto in "Elenco Prezzi". Ogni squadra deve garantire la completa autonomia esecutiva dell'intervento affidato.

Ogni operaio dovrà essere dotato di idoneo abbigliamento da lavoro, rispondente ad esigenze di funzionalità, protezione, sicurezza e comodità riportante il logo della società e cartellino identificativo per l'immediata individuazione.

Ogni squadra operativa dovrà, di norma, essere costituita da due unità ed essere in possesso della dotazione minima di attrezzatura di seguito indicata. Se viene concordata la presenza di una sola squadra operativa, la stessa dovrà essere sempre dotata, a meno di diversa indicazione da parte del DL, di escavatore di adeguate dimensioni con martello demolitore idraulico con potenza non inferiore a 9 KW oltre che della "dotazione minima di attrezzatura". Nel caso di presenza di più squadre operative, la dotazione dell'escavatore rimane confermata per una sola squadra mentre le altre, a meno di diversa richiesta del DL da avanzare con adeguato anticipo, dovranno possedere la "dotazione minima di attrezzatura".

DOTAZIONE MINIMA ATTREZZATURA PER SQUADRA

- Carriola
- Lampade portatili
- Scale semplici portatili in alluminio
- Attrezzatura per l'apertura dei chiusini stradali
- Utensili a mano (martello, mazzuolo, pala, piccone . . .)
- Autocarro con cassone ribaltabile (nel caso di squadra con escavatore) /Furgone (nel caso di squadra senza escavatore)
- Piastra di costipazione (piastra vibrante)
- Gruppo elettrogeno da 6 KVA
- Smerigliatrici angolare
- Martello demolitore
- Cerca chiusini
- Fari a batteria
- Transenne, birilli, rete, segnaletica di cantiere
- Cartello di cantiere come nel seguito indicato
- Attrezzature e dispositivi a garanzia della sicurezza

Il costo di tali attrezzature si intenderà in ogni caso compensato dai prezzi di cui all'"Elenco Prezzi".

Successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, la ASM provvederà alla verifica dell'efficienza dei mezzi di cui l'Appaltatore dispone ed al possesso delle licenze, autorizzazioni, permessi o quant'altro necessario per la circolazione dei mezzi compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile. L'Appaltatore dovrà pertanto consegnare:

- Elenco riepilogativo dei mezzi e attrezzature messi a disposizione e dichiarati in sede di gara

- Schede tecniche attestanti le caratteristiche dei mezzi e delle attrezzature
- Omologazioni rilasciate dal preposto Ente di Controllo
- Dispositivo di iscrizione all' Albo dei Gestori Ambientali per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti e relativo elenco dei mezzi autorizzati al trasporto.

Le attrezzature ritenute non idonee ad insindacabile giudizio della D.L, dovranno essere sostituite con immediatezza.

L'Appaltatore assicurerà e rimarrà esclusivamente responsabile della composizione numerica e delle categorie professionali rispetto alle esigenze della committente, nonché dell'adeguatezza del personale impiegato e non avrà diritto ad alcun compenso, se per far fronte alle prestazioni contrattuali risulti necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare.

Tutto il personale addetto ai lavori dovrà essere di gradimento di ASM che potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dai cantieri di qualsiasi addetto ai lavori.

L'Appaltatore dichiara esplicitamente che utilizzerà per i lavori personale dotato di specifica qualifica, e ASM si riserva il diritto di accertare le effettive capacità di tale personale con i metodi che riterrà più opportuni, senza che ciò costituisca accollo di responsabilità per ASM stessa.

Quanto disposto nei due capoversi precedenti è esteso al personale dei subappaltatori, sia per quel che riguarda la qualifica, il gradimento, le capacità.

Gli interventi relativi ai ripristini delle pavimentazioni devono essere effettuati nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dal presente *Capitolato/contratto/contratto Speciale d'Appalto* con squadre operative e personale dedicato.

ASM non è tenuta ad assicurare la mole di lavoro per l'impiego del personale operativo messo a disposizione dall'Impresa, vista la natura dell'appalto. ASM si riserva di affidare solo gli interventi necessari alla corretta gestione del servizio di pubblica illuminazione senza che l'impresa possa pretendere alcun tipo di corrispettivo per l'eventuale personale non utilizzato.

L'Appaltatore è inoltre tenuta a garantire il servizio di reperibilità diurno, notturno, festivo e feriale come meglio specificato all'art.25 del presente capitolato/contratto.

L'Appaltatore, nella sua organizzazione, dovrà individuare personale idoneo deputato al concordamento ed alla ottimizzazione, di concerto con competenti uffici Comunali, dei più opportuni dispositivi di regolamentazione del traffico veicolare in corrispondenza delle strade interessate dai lavori nonché al ritiro di eventuali autorizzazioni e/o ordinanze emesse dalle stesse Amministrazioni.

ART. 17 - QUALITÀ, PROVENIENZA ED ACCETTAZIONE DEI MATERIALI EDILI

Tutti i lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, ed i materiali da impiegare devono essere delle migliori qualità ed esenti da ogni difetto e soddisfare tutti i requisiti indicati nel presente capitolato/contratto speciale d'appalto.

L'Appaltatore è libero di approvvigionarsi dei materiali nei luoghi ritenuti opportuni ma ha l'obbligo di giustificare, con la presentazione dei necessari documenti, la provenienza effettiva dei materiali che verranno sottoposti, a sue spese, a tutte le prove che il Direttore dei Lavori reputi opportune per accertarne la qualità e la resistenza.

Nessun materiale può essere impiegato nei lavori se non sia stato preventivamente accettato dal Direttore dei Lavori, il quale ha la facoltà di rifiutare qualunque materiale che ritenga non adatto per la buona riuscita dei lavori. L'impresa prima dell'emissione del primo stato di avanzamento dovrà inviare copia dei certificati di conformità relativa ai materiali utilizzati. Ogni variazione di fornitore dovrà essere comunicata alla D.L. congiuntamente alla trasmissione della nuova certificazione. In particolare dovrà essere prodotta la curva AASHO modificata del misto stabilizzato, prima della posa del materiale stesso.

I materiali rifiutati devono essere, senza eccezione alcuna, allontanati dai cantieri di lavoro entro il termine perentorio stabilito dal DL; qualora L'Appaltatore non si attenga a tali disposizioni, il DL ha il diritto di provvedere direttamente, addebitando all'Appaltatore la relativa spesa tramite trattenuta sul primo pagamento in acconto.

L'accettazione dei materiali non può mai pregiudicare alcun diritto di ASM, ivi compreso quello di rifiutare, in qualunque tempo, ancorché posti in opera, i materiali non corrispondenti alle condizioni di capitolato/contratto.

Anche dopo il collaudo generale sono pur sempre dovute, in relazione ai materiali, le garanzie di contratto e di legge per difformità, difetti e vizi dell'opera.

È facoltà dell'Appaltatore presentare domanda scritta per essere autorizzato ad una modifica della provenienza e della qualità dei materiali stabiliti; allegando i relativi campioni unitamente ai risultati delle analisi effettuati in un laboratorio da lui stesso scelto.

L'utilizzo di materiali di provenienza e qualità diverse rispetto a quelle stabilite non può, in alcun caso, comportare alcun aumento di costo per ASM. Il Direttore dei lavori ha facoltà di rifiutare, ove ricorrano giustificati motivi, la proposta di sostituzione dei materiali senza che l'eventuale rifiuto possa dare all'Appaltatore diritto a reclami e/o pretese di qualsiasi genere.

Qualora, l'Appaltatore abbia di sua iniziativa, e anche con l'eventuale acquiescenza del DL, impiegato materiali di dimensioni eccedenti quelli prescritti, oppure di qualità migliore o di lavorazione più accurata, egli non ha diritto ad alcun aumento dei corrispettivi pattuiti indipendentemente dai vantaggi che eventualmente derivino dall'opera; in tal caso i lavori saranno pertanto contabilizzati come se i materiali e la loro lavorazione avessero le dimensioni, le qualità e le modalità di lavorazione prescritte.

Qualora, invece, sia riscontrata dal DL una qualunque riduzione nella dimensione dei materiali e delle opere, ovvero una qualità inferiore od una minore lavorazione, e tuttavia i lavori siano ugualmente accettati dallo stesso DL, i corrispettivi saranno ridotti in proporzione del minor valore dei materiali o delle opere.

Tutte le prove sui materiali e sulle opere finite richieste dal DL, quando non è diversamente disposto dalle pattuizioni contrattuali, fanno carico all'Appaltatore, unitamente a tutte le eventuali spese per prelievo, confezionamento e spedizione dei campioni.

Per il tempestivo accertamento dei requisiti prescritti per i materiali occorrenti nell'esecuzione dei lavori, l'appaltatore è obbligato a far giungere in cantiere i materiali stessi in tempo utile affinché possa essere conosciuto, per ciascuna partita e prima che ne sia iniziato l'impiego, l'esito delle prove necessarie.

Perché il Direttore dei Lavori possa esercitare tale facoltà l'Impresa è tenuta a dare comunicazione scritta dell'avvenuto approntamento in fabbrica delle apparecchiature e dei materiali, i quali potranno essere spediti solo dopo l'effettuazione, con esito positivo, delle prove di accettazione in fabbrica, ovvero dopo la comunicazione del Direttore dei Lavori di rinuncia alle prove. Tutte le spese per le citate prove sono a carico dell'Impresa, incluse quelle relative al personale che, per conto del Direttore dei Lavori, presenza alle prove stesse.

ART. 18 - FORNITURA E POSA DI MATERIALE

I materiali potranno essere forniti da ASM o in mancanza di scorte o difficoltà di approvvigionamento, sarà disposto dalla D.L. all'Impresa l'acquisto dei materiali. In quest'ultimo caso il Direttore Lavori indicherà la tipologia e le caratteristiche tecniche, e il materiale, prima della posa in opera, dovrà essere accettato dalla D.L.

Nel corso d'opera per esigenze aziendali potrà essere richiesto anche il prelievo presso depositi terzi di fornitori che hanno stipulato contratti di fornitura con ASM.

ART. 19 - CONSEGNA E ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dell'appalto ha di norma inizio, dopo il perfezionamento del contratto. In particolare la consegna dei lavori avviene, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DM 49/2018, non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto. Tuttavia, per evidenti motivi di urgenza, la ASM potrà richiedere al RUP l'esecuzione d'urgenza del servizio ai sensi dell'art. 17 D. Lgs.36 /2023, in pendenza del perfezionamento del contratto di appalto.

L'Appaltatore dovrà dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni due dalla data del verbale di consegna. Il Direttore dei Lavori comunica all'Appaltatore, con almeno un giorno di preavviso, il giorno, l'ora e il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori. La consegna deve risultare da verbale redatto in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e la CS Group srl (o un suo rappresentante) e da questi sottoscritto.

Dalla data indicata in tale verbale, decorre il termine utile per il compimento dei lavori. Qualora la CS Group srl non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dei lavori fissa una nuova data. In tal caso, il termine utile per l'esecuzione dei lavori decorre dalla data indicata nella prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso anche l'ulteriore termine assegnato dal Direttore dei Lavori, questi propone al R.U.P. la risoluzione del contratto e l'incameramento della garanzia prestata per la buona esecuzione dei lavori. La risoluzione del contratto e il conseguente incameramento della cauzione è disposta dalla ASM su proposta del R.U.P.

Qualora la consegna non avvenga entro il termine previsto dalla normativa vigente per fatto o per colpa di ASM., l'Appaltatore prende atto e dà espressamente atto alla medesima ASM che non troveranno applicazione le disposizioni del C.G.A. e, pertanto, avrà solo diritto ad un corrispondente periodo di proroga, rinunciando espressamente- sin d'ora - ad ogni richiesta e/o pretesa a qualsiasi titolo avanzata.

Tuttavia, qualora la consegna dei lavori non avvenga, come previsto dalla normativa vigente, entro 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla stipula del contratto, per fatto o per colpa della ASM., l'Appaltatore con apposita istanza notificata al R.U.P., può chiedere di recedere dal contratto. L'istanza di recesso non può peraltro essere formulata qualora il Direttore dei Lavori abbia già comunicato la data di consegna dei lavori. In tal caso, è preclusa all'Appaltatore la possibilità di apporre riserve, formulare richieste di indennizzi, risarcimenti, compensi o modifiche dei patti contrattuali, per fatti o circostanze comunque connessi o dipendenti dalla tardata consegna. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso, l'Appaltatore ha diritto esclusivamente alla restituzione della cauzione ed al rimborso delle spese contrattuali nonché delle altre spese effettivamente sostenute e documentate in misura, comunque, non superiore all' 1% del netto dell'Appalto.

Nei casi di urgenza, ove l'esecuzione dei lavori abbia inizio prima della stipula del contratto, il Direttore dei Lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato all'Appaltatore per rimborsare le relative spese, nel caso in cui il contratto non venga stipulato.

Per la consegna dei lavori si osserverà quanto disposto dal D.M. marzo 2018, n. 49. La consegna dei lavori, sia che avvenga dopo il perfezionamento del contratto che sotto le riserve di legge in pendenza del perfezionamento del contratto stesso, si intende riferita a tutti i lavori e le prestazioni dell'affidamento ed il tempo utile per l'ultimazione dei lavori e delle prestazioni decorrerà dalla data della consegna anche se effettuata sotto le riserve di legge.

La consegna dei lavori non potrà essere effettuata se l'Appaltatore non avrà consegnato alla ASM e al Direttore dei Lavori copia delle polizze di cui al successivo art. 37 del presente *Capitolato/contratto/contratto*.

ART. 20 - CONDOTTA DEI LAVORI

In considerazione della particolare natura dell'appalto, i singoli interventi saranno definiti di norma attraverso un "Ordine di Lavoro" a firma del DL o un suo delegato, inviato all'Impresa a mezzo pec e si riterrà pertanto conosciuto dalla stessa. Durante il corso della giornata potranno essere richiesti anche telefonicamente ulteriori interventi, che ad insindacabile giudizio della D.L. o del Responsabile del settore di Pubblica Illuminazione, potranno avere priorità sugli interventi già trascritti sull' "Ordine di Lavoro". L'Appaltatore dovrà eseguire gli interventi, trascritti nell' "Ordine di Lavoro", entro 24 (ventiquattro) ore dalla consegna, a meno di diversa indicazione da parte della DL o di un suo delegato. Tutti i lavori indicati nel singolo OdL dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo la buona norma e le normative specifiche vigenti.

La Direzione dei Lavori si riserva in ogni momento e senza preavviso il diritto di richiedere l'allontanamento delle maestranze dell'Appaltatore dal cantiere qualora dovessero verificarsi gravi negligenze da parte delle stesse.

L'Impresa dovrà garantire la sua opera per le riparazioni sugli impianti, secondo quanto di volta in volta programmato. In caso di eventi particolarmente gravi o di concomitanza e contemporaneità di guasti, incidenti o eventi che coinvolgano i supporti di Pubblica illuminazione, le linee aeree o comunque in ogni occasione di particolare straordinarietà, l'impresa dovrà mettere a disposizione in qualsiasi momento congrue risorse, in termini di personale, mezzi attrezzature e materiali per fronteggiare gli eventi.

Il tempo utile per l'avvio e il completamento delle lavorazioni per ogni singolo intervento sarà definito all'atto dell'affidamento attribuendo all'intervento uno dei seguenti tempi:

• Intervento standard

Intervento da eseguire nel tempo massimo di 24 ore dall'affidamento;

• Interventi programmabili

Interventi da completare entro e non oltre il tempo concordato e richiesto dal DL.

• Pronto intervento

Intervento da avviare nel tempo massimo di 2 ore dall'affidamento in qualsiasi giorno e ora per fronteggiare situazioni di criticità accertate ad insindacabile giudizio della ASM. A tal fine è obbligo dell'Impresa comunicare i recapiti telefonici attivi per tutta la durata del contratto 24 ore su 24, in particolare n. 1 telefono fisso e di n. 2 cellulari ai quali sia possibile reperire 24 ore su 24 ore per 365 giorni l'anno l'Appaltatore stesso o persone di sua fiducia di cui giunga formale nomina.

• Interventi in reperibilità

Intervento da avviare nel tempo massimo di due ore dalla chiamata da parte del DL o Tecnico Reperibile. L'Impresa dovrà a tal fine mettere a disposizione della ASM un responsabile ed una squadra operativa composta da almeno un operaio specializzato elettricista, ed un

autista/escavatorista. Per la prestazione di questo servizio, l'Impresa ha l'obbligo di comunicare all'inizio dell'appalto, tramite comunicazione scritta, il nominativo e recapito telefonico del responsabile da contattare per garantire a richiesta del personale ASM, l'intervento della squadra operativa entro 2 ore dalla chiamata. Qualunque variazione del nominativo e/o del recapito durante il corso dei lavori dovrà essere notificata per iscritto alla DL. Nel caso di mancato intervento nei termini sopra prefissati senza giusta motivazione, la ASM è autorizzata a far eseguire i lavori in danno da parte di altra ditta disponibile trattenendo

i relativi oneri nella prima fattura da liquidare alla ditta appaltatrice, fatta salva l'applicazione della penale, la risoluzione del contratto e l'eventuale risarcimento dei danni provocati dal mancato tempestivo intervento della ditta appaltatrice.

Salvo casi del tutto eccezionali e particolari a giudizio insindacabile della DL e per motivi comunque non imputabili alla CS Group srl, non potranno essere concesse proroghe per l'esecuzione dei singoli interventi e, pertanto, in caso di ritardi saranno applicate le penali previste nel presente Capitolato/contratto Speciale d'Appalto (art. 23).

Per ogni singolo intervento assegnato dalla ASM (ed individuato univocamente da un ID) l'Appaltatore dovrà dare comunicazione per iscritto della ultimazione dello stesso, indicando:

- giorno di assegnazione,
- giorno dell'ultimazione provvisoria,
- giorno dell'ultimazione definitiva del ripristino della pavimentazione stradale.
- n° autorizzazione dell'ente proprietario della strada.
- certificato di regolare esecuzione dell'opera realizzata.

L'Appaltatore dovrà altresì fornire documentazione fotografica delle opere in formato cartaceo e in formato digitale in numero non inferiore a n. 6 fotografie (con elementi di riferimento) per ogni singolo intervento, da realizzarsi almeno una prima dell'esecuzione dei lavori, almeno una ritraente la lavorazione eseguita, lo scavo, l'installazione o quant'altro, almeno una a lavoro o ripristino ultimato ed almeno una, panoramica, dalla quale si possa identificare l'ubicazione ed il tipo d'intervento.

Ogni singolo intervento deve essere ultimato nella stessa giornata di assegnazione. Per motivi contingenti interventi eventualmente non completati, potranno essere ultimati nella giornata successiva, previa comunicazione al DL, dopo aver posto il cantiere in condizioni di sicurezza. I ripristini definitivi da effettuare con scarifica, taglio asfalto e tappetino debbono in ogni caso essere eseguiti nei termini previsti dai Regolamenti degli Enti proprietari delle strade recanti norme per il controllo delle attività di posa di impianti sotterranei, relativo all'area oggetto dei lavori o secondo le indicazioni impartite dalla DL.

Nel caso di ripetuti ritardi nell'esecuzione dei lavori di manutenzione, oltre ai maggiori costi delle autorizzazioni che saranno, comunque, addebitati all'Appaltatore e all'applicazione delle penali, così come previste all'art. 23, ASM avrà facoltà di risolvere il contratto, senza compensi o indennizzi per l'Appaltatore stesso e restando, inoltre, impregiudicata in ogni altra azione per tutti i danni dovuti ai ritardi accumulati.

Prima di effettuare la riapertura al traffico dell'area interessata dai lavori, dovrà essere effettuato il ripristino provvisorio della pavimentazione stradale. Pertanto, in tutti i casi, quali, ad esempio, gli attraversamenti stradali o scavi che intralcino la circolazione, l'esecuzione del ripristino dovrà essere prevista subito dopo il rinterro, anche se nelle ore notturne e/o nei giorni festivi, senza che ciò comporti per l'Appaltatore diritto a particolari compensi, oltre quelli previsti nel presente

Capitolato/contratto. Nei casi di pavimentazioni stradali diverse dall'asfalto l'Appaltatore è tenuto a realizzare nell'immediato, laddove richiesto, la sottofondazione stradale anche in conglomerato cementizio adottando tutti gli apprestamenti di sicurezza per la delimitazione, segnalazione e recinzione del cantiere. Il giorno successivo provvederà al rifacimento della pavimentazione definitiva intendendosi, per tale attività, anche quegli accorgimenti tecnici di allargamento della zona di ripristino indicati anche dalla D.L. e funzionali a dare il lavoro completo e a perfetta regola d'arte. Tutti gli interventi di ripristino dovranno essere eseguiti in modo da evitare cedimenti differenziali e rotture del manto delle pavimentazioni e, comunque, in maniera da garantire il ripristino dello stato dei luoghi e delle preesistenti condizioni di viabilità. A tale scopo, le fasi di ripristino definitivo dovranno essere eseguite secondo una tempistica in grado di consentire un adeguato assestamento dei materiali utilizzati per il riempimento dello scavo e per la ricostruzione del manto stradale. In ogni caso, anche a seguito del primo intervento di ricostruzione della pavimentazione, bisognerà assicurare che la generatrice superiore del manto stradale (con conglomerato bituminoso in caso di strada bitumata), sia posta allo stesso livello della pavimentazione esistente fino al ripristino provvisorio.

Il ripristino definitivo della pavimentazione in bitume dovrà avvenire in ottemperanza a quanto previsto dai Regolamenti degli Enti proprietari delle strade, sia per quanto riguarda le tempistiche che per quanto riguarda le prescrizioni tecniche, e/o disposizioni impartite dalla DL.

Nel tempo che intercorre tra la fase di ripristino provvisorio e quella di ripristino definitivo l'Impresa dovrà garantire, attraverso la continua sorveglianza dei luoghi dell'intervento, il mantenimento dei requisiti del ripristino provvisorio come sopra specificato.

Nel caso di rinterro con materiale betonabile o nel caso di pavimentazione permanente, qualora lo scavo interessi l'intera sede stradale, al fine di rendere transitabile almeno metà carreggiata in attesa della maturazione del betonabile o della pavimentazione permanente, potranno essere poste in opera lastre di acciaio, di opportuno spessore, a cavallo dell'area di scavo. Tale soluzione potrà essere adottata su proposta dell'Appaltatore e con esplicita approvazione della D.L.; la rimozione delle suddette lastre per il definitivo ripristino dovrà avvenire non oltre 48 ore dal loro montaggio.

Oltre a quanto sopra specificato, i ripristini di cui sarà accertata l'irregolarità dalla D.L., dovranno essere demoliti e rifatti, a cura e spese dell'Appaltatore con assoluta immediatezza, intendendo con ciò il primo giorno lavorativo successivo alla segnalazione, fermo restando a carico dell'Appaltatore gli oneri derivanti quali pagamento di penali o multe comminate per tale motivo.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contenute nel presente C.S.A. e nel contratto; la D.L. potrà ordinare il rifacimento di quanto non eseguito in conformità alle disposizioni contrattuali, restando salvo il diritto di ASM al risarcimento dei danni.

ASM può ordinare od autorizzare la sospensione dei lavori, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre circostanze speciali come, per esempio, rinvenimenti di interesse archeologico, scioperi, provvedimenti delle Pubbliche Autorità, periodi festività (Fine Anno, Pasqua, festività locali, etc.) richiesti dal Comune, ragioni di pubblico interesse o necessità impediscano in via temporanea il regolare svolgimento dei lavori stessi. Per tali sospensioni non spetta all'Impresa Appaltatrice alcun compenso o indennizzo e la durata di esse sposterà, conseguentemente, il termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori solo nel caso di sospensione totale di tutte le lavorazioni. I lavori, affidati con appositi Ordini di Lavoro, dovranno essere iniziati tempestivamente e condotti con solerzia, con mezzi adeguati e nel rispetto dei tempi concordati.

Per tutta la durata dell'appalto, un incaricato responsabile dovrà essere reperibile in qualsiasi ora, sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi ed il sabato, al recapito ed al numero telefonico segnalato dall'Impresa Appaltatrice e che verrà comunicato alla D.L., in modo che possa disporre con la necessaria tempestività ed urgenza il pronto intervento dell'Impresa Appaltatrice. L'Impresa Appaltatrice è tenuta a dare preventiva comunicazione a mezzo mail/pec alla D.L. di ogni variazione del recapito, del numero telefonico e dei nominativi dei suddetti incaricati.

Il ritardo nell'esecuzione dei lavori, come la mancata esecuzione degli stessi, non solleva l'Impresa Appaltatrice dalle responsabilità civili e penali per eventuali incidenti o danni dipendenti da tali inadempienze.

I luoghi interessati dai lavori dovranno risultare, al termine degli stessi, sgombri da attrezzi, materiali e rifiuti di qualunque specie; l'allontanamento di tali materiali e rifiuti, conseguenti ai lavori di cui sopra, sarà a completo carico dell'Impresa Appaltatrice. L'Impresa Appaltatrice prende atto che le opere da eseguire interferiscono con opere esistenti in esercizio; pertanto tutti i lavori relativi dovranno essere condotti con particolare cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici atti a garantire la stabilità delle opere e la continuità dell'esercizio; altresì l'Impresa Appaltatrice non potrà pretendere alcun compenso per ritardi o intralci derivanti dalle esigenze di esercizio delle reti stesse, nonché per l'attesa necessaria per consentire al personale ASM l'esecuzione di eventuali attività di propria competenza propedeutiche all'esecuzione dei lavori. L'Appaltatore non può di sua iniziativa e per nessun motivo apportare variazioni ai lavori contrattualmente stabiliti. La violazione del divieto, salvo diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, comporta l'obbligo dell'appaltatore di demolire a sue spese i lavori eseguiti in difformità, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi. La ASM si riserva la possibilità di utilizzare, in toto o in parte, le opere eseguite dell'Appaltatore, già nel corso dell'appalto; tale facoltà non esime l'Appaltatore dall'eventuale responsabilità derivante da mancata esecuzione dei lavori a regola d'arte, da presenza di vizi occulti e/o altre cause che possano inficiare il corretto svolgimento dei lavori oggetto del presente appalto.

ART. 21 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare i lavori è stimato, sulla base dei dati statistici, in mesi 12 (dodici). Detto termine decorre dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il contratto si intende concluso alla scadenza temporale fissata nel massimo previsto di mesi 12 o all'atto dell'esaurimento dell'importo contrattuale qualora venisse raggiunto prima del termine ultimo per l'ultimazione.

La ASM si riserva la facoltà di richiedere - nel caso in cui siano già decorsi i termini di durata dell'appalto, ma gli interventi eseguiti dell'Appaltatore non abbiano raggiunto, per cause non attribuibili all'Impresa Appaltatrice, l'importo contrattuale, e nelle more dell'esperimento di una nuova gara - la disponibilità a proseguire il rapporto instaurato sino alla completa erogazione dell'importo contrattuale, alle stesse condizioni contrattuali senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

ART. 22 - CONTROLLI IN CORSO D'OPERA

Ferma restando la disciplina del Collaudo prevista dal presente Capitolato/contratto, il Direttore dei Lavori ed i suoi collaboratori, avranno la facoltà di accedere in qualsiasi momento nei cantieri e nei luoghi dove si svolgono i lavori per controllare la buona e puntuale esecuzione dell'opera e provvedere:

- a. alla verifica dei materiali impiegati e della rispondenza alle specifiche tecniche;
- b. agli accertamenti in corso di esecuzione;
- c. alla misurazione e contabilizzazione delle lavorazioni eseguite;
- d. alle disposizioni ed agli ordini necessari alla corretta e regolare esecuzione dell'opera.

La Committente avrà la facoltà di controllare e sorvegliare l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dell'Appaltatore, lo svolgimento dei lavori e delle operazioni a questo affidate in appalto, senza per questo esimere la CS Group srl stesso dall'obbligo di provvedere alla direzione, al controllo

ed alla sorveglianza delle attività, sia al fine del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso la Committente, sia al fine di evitare eventuali danni a persone o a cose di proprietà anche di terzi.

Le prove e le verifiche eventualmente eseguite dalla Committente nell'esercizio delle sue facoltà non la impegnano, qualunque sia il loro esito, all'accettazione delle opere, che potrà avere luogo solo a seguito di specifico atto formale.

In particolare al fine di verificare la corretta esecuzione dei ripristini delle pavimentazioni stradali, l'Appaltatore dovrà, a propria cura e spesa, eseguire i saggi e le prove che la Direzione dei Lavori riterrà opportune, quali ad esempio: carotaggi dei ripristini stradali per la verifica degli spessori e caratteristiche degli strati dell'intero pacchetto stradale (fondazione, binder e del tappetino di usura), prove di carico su piastra o altro.

L'Appaltatore dovrà collaborare con la Committente al fine di consentire e facilitare le verifiche dei lavori eseguiti. L'Appaltatore riceverà l'elenco degli interventi (ordinativo di lavoro, comune, via e civico) che dovranno essere oggetto delle verifiche ed il relativo calendario che l'impresa s'impegna a rispettare, salvo cause di forza maggiore, in modo da consentire ai tecnici della D.L. o della ASM di presiedere all'esecuzione delle prove e verificarne l'esito.

La Committente a mezzo dei propri incaricati redigerà, in contraddittorio con l'Appaltatore, appositi verbali di accertamento nei quali saranno indicati eventuali vizi, irregolarità o difformità rilevate. L'Appaltatore potrà controfirmare il verbale apponendo eventuali osservazioni, ma sarà tenuto a provvedere immediatamente alla eliminazione delle anomalie riscontrate, ivi inclusi la demolizione ed il rifacimento delle opere risultate non conformi. La ASM si riserva inoltre, la facoltà di procedere all'applicazione della penale prevista all'art. 23 del CSA qualora le non conformità superino il 30 % dei campionamenti effettuati. L'esecuzione delle verifiche e dei controlli in corso d'opera, il rispetto delle quantità minime sopra indicate e l'analisi dei relativi risultati non esimono l'Appaltatore da responsabilità successivamente rilevate.

ART. 23 – PENALI

Fatti salvi i casi di grave inefficienza che possono dar luogo alla risoluzione del contratto ed alla richiesta di risarcimento dei danni provocati, ASM potrà applicare penali a carico dell'Impresa, qualora sia accertata negligenza, imperizia, mancato rispetto dei principi etici e delle disposizioni del presente Capitolato/contratto Speciale d'Appalto, o ritardi nell'esercizio della mansione. Tali penali, proposte dal Direttore dei Lavori, saranno commisurate all'entità del danno provocato, e comunque non superiori al 10% dell'importo dei lavori effettuati dall'impresa per conto della ASM:

- 1 Per accertato ritardo sul completamento degli interventi individuati come interventi standard si applica una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo o frazione.
- 2 Per accertato ritardo sull'avvio degli interventi individuati come pronto intervento si applica una penale di euro 100,00 (cento/00) per ogni ora di ritardo o frazione.
- 3 Per accertato ritardo sull'avvio degli interventi in reperibilità si applica una penale di euro 100,00 (cento/00) per ogni ora di ritardo o frazione.
- 4 Per accertato ritardo sull'avvio o sul completamento degli interventi di riparazione, installazione, rimozione o eventuale realizzazione di impianti o posa in opera di materiali si applica una penale di euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo.
- 5 Nel caso di ritardo sull'esecuzione dei ripristini definitivi rispetto al tempo massimo di 15 giorni dall'avvio dei lavori si applica una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo o frazione e per ogni singolo intervento, saranno inoltre a carico dell'Impresa eventuali multe comminate dagli Enti proprietari delle infrastrutture stradali.
- 6 Verrà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di permanenza del materiale di risulta negli spazi pubblici dal giorno successivo a quello dell'ultimazione dei lavori.

7 Nel caso in cui all'esito dei saggi e/o carotaggi ordinati dalla D.L. o dalla ASM a seguito della realizzazione di rinterri e ripristini delle pavimentazioni non conformi alle specifiche di CSA venga accertato che le non conformità superino il 30% dei campionamenti effettuati si applica una penale di euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni ripristino o rinterro risultato difforme.

8 Per la mancata produzione di fotografie per ogni singolo intervento sarà applicata una penale di € 50,00 (Euro cinquanta/00).

9 Per la mancata esecuzione di un intervento nei tempi previsti a causa di insufficienza di mezzi e attrezzature si applica una penale di € 100,00 (Euro cento/00).

Tutte le penali di cui al presente articolo proposte dal Direttore Lavori sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla risoluzione del contratto.

In ogni caso, l'applicazione della penale non esclude la facoltà della ASM di agire per ottenere in via giudiziale il risarcimento dell'eventuale maggior danno sopportato dalla stessa ASM.

ART. 24 - LAVORI IN ECONOMIA

La ASM ha il diritto di chiedere all'Appaltatore, che ne ha l'obbligo, di fornire mano d'opera, mezzi d'opera e materiali per lavori e servizi le cui prestazioni saranno contabilizzate mediante liste settimanali.

Per i lavori in economia nel costo orario della manodopera si intende compresa ogni incidenza per attrezzi ed utensili di lavoro e quanto altro occorra per il loro impiego. Gli operai per i lavori in economia dovranno essere qualificati per i lavori da eseguire e provvisti degli attrezzi ed utensili necessari che dovranno essere sempre in perfetta efficienza e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Nella contabilizzazione non verranno riconosciuti oneri per spese di trasporto e di trasferta.

Per le prestazioni in economia l'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare quotidianamente alla Direzione dei Lavori le liste con le ore di impiego relative agli operai, noli e materiali utilizzati. Le prestazioni non preventivamente autorizzate e/o non dichiarate dall'Appaltatore non saranno in alcun modo riconosciute.

Le prestazioni e le forniture in economia saranno disposte dalla Direzione dei Lavori, mediante apposito ordine di servizio, solo per lavori secondari ed accessori e nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

ART. 25 - LAVORI GIORNALIERI, FESTIVI E NOTTURNI - SERVIZIO DI REPERIBILITÀ

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti e, in mancanza, quello risultante dagli accordi locali. In linea di massima si considera orario di lavoro ordinario lunedì-venerdì dalle ore 7:30 alle ore 16.30. All'infuori del regolare orario settimanale di lavoro, l'impresa non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedono la sorveglianza da parte degli agenti della ASM senza averne ottenuto la preventiva autorizzazione. Se, a richiesta dell'Impresa, la Direzione dei Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario di lavoro, l'Impresa non avrà diritto ad alcun compenso di sorta, né ad indennità.

Per l'esecuzione dei lavori di reperibilità, l'Impresa, in caso di chiamata, dovrà mettere a disposizione della ASM, come regolamentato all'art. 16, un responsabile e una squadra operativa, composta da

almeno un operaio specializzato elettricista ed un autista/escavatorista. Per la prestazione di questo servizio, l'Impresa ha l'obbligo di comunicare all'inizio dell'appalto tramite comunicazione scritta, il nominativo e recapito telefonico del responsabile da contattare per garantire a richiesta del personale ASM, l'intervento della squadra operativa entro 2 ore dalla chiamata. Qualunque variazione del nominativo e/o del recapito durante il corso dei lavori dovrà essere notificata per iscritto alla DL. Per l'esecuzione di lavori di pronto intervento durante il normale orario di lavoro, il Responsabile sopra indicato dovrà garantire l'intervento di una squadra operativa entro due ore dalla chiamata.

Gli interventi affidati dalla DL ed avviati dall'impresa dalle ore 6:00 alle ore 7:30 e dalle ore 16:30 alle ore 22:00 nonché il sabato dalle 06:00 alle 22:00, come regolati al paragrafo "lavoro oltre l'orario ordinario in giorni feriali" di cui all'art. 16, verranno compensati con una maggiorazione del 5% sulle lavorazioni eseguite.

Gli interventi affidati dalla DL ed avviati dall'impresa in orario notturno (dalle 22:00 alle 6:00), la domenica ed i festivi, come regolati al paragrafo "lavoro festivo e notturno" di cui all'art. 16, verranno compensati con una maggiorazione del 10% sulle lavorazioni eseguite.

Oltre a quanto espressamente indicato in "Elenco Prezzi", nessun ulteriore indennizzo è previsto per assicurare il servizio nei casi di pronto intervento e di reperibilità. Pertanto l'Appaltatore dovrà tenere conto in sede di offerta degli eventuali oneri per tale incombenza.

L'intervento di "pronto intervento in caso di criticità" o di "reperibilità" potrà essere attivato dal DL o dal tecnico reperibile con chiamata al responsabile indicato al comma 3 senza alcuna preventiva programmazione.

Nel caso di chiamate di reperibilità verrà, pertanto, riconosciuta all'impresa, oltre alle maggiorazioni regolamentate ai precedenti punti, come stabilito al precedente art. 16, esclusivamente il compenso addizionale per chiamata di reperibilità indicato nell "Elenco Prezzi".

DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 26 - PAGAMENTI IN ACCONTO

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento mensile, al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute, mediante emissione di certificato di pagamento per lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 28 e 29, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza.

La contabilizzazione dei lavori eseguiti sarà effettuata a misura sulla base dell"Elenco Prezzi", applicando ad ogni singola voce il ribasso percentuale offerto in sede di gara. In difetto, i prezzi saranno desunti come indicato al successivo art. 34 e agli stessi verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Le lavorazioni che risultino di difficile quantificazione a misura o a corpo saranno contabilizzate con liste settimanali. L'allibramento dei lavori verrà redatto in base a quanto riportato sulle "Schede Intervento" (Allegato I) contenenti la descrizione e quantificazione dei lavori eseguiti dall'Impresa e che dovranno essere redatte giornalmente in contraddittorio e controfirmate dall'Azienda (in particolare dal personale ASM addetto alle attività di assistenza e controllo lavori), e dall'Impresa, nonché vidimate dall'Ufficio D.L., previo eventuali ulteriori verifiche. Ciascuna scheda verrà redatta in triplice copia, di cui una a disposizione dell'Impresa.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori,

sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di collaudo secondo le risultanze del conto finale.

Il Direttore dei lavori invia all'impresa copia degli stati di avanzamento. Il Direttore dei lavori può ritenere le rate di pagamento in acconto o compensarle con le penali maturate quando, a seguito di verifica in corso d'opera, l'Appaltatore risulti inadempiente ad una o più delle sue obbligazioni. Per ogni SAL emesso e controfirmato dall'Impresa esecutrice l'emissione della relativa fattura è subordinata all'approvazione del Certificato di Pagamento da parte del Responsabile del Procedimento, che provvederà a sottoscriverlo espletati i necessari controlli sia in ordine agli adempimenti amministrativi che tecnici. Sulla stessa fattura saranno indicati gli estremi del contratto ed il CIG, oltre che gli estremi del SAL di riferimento e del Certificato di Pagamento.

L'Appaltatore provvederà a riportare le proprie coordinate bancarie per l'accredito del corrispettivo mediante bonifico bancario. La liquidazione delle fatture avverrà nel rispetto dei termini previsti da legge da fattura fine mese. La liquidazione della fattura risulta in ogni caso condizionata, ai sensi di legge, alla verifica con esito positivo da parte della ASM della regolarità contributiva, relativamente al periodo interessato dalla prestazione dei lavori e specifica per il contratto e per le attività dello stesso, sia per l'Appaltatore che per gli eventuali subappaltatori.

L'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla ASM, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Appaltatore, con la stipula del contratto di appalto, prende atto e dà espressamente atto alla ASM che il pagamento del corrispettivo è nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie vigenti.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al primo capoverso.

ART. 27 - PAGAMENTI A SALDO

Entro il termine massimo di 60 giorni dalla data del Verbale di Ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori compila il conto finale dei lavori e invita all'Appaltatore a prenderne cognizione e a sottoscriverlo entro il termine di trenta giorni.

Il conto finale si intende definitivamente accettato dall'Appaltatore, qualora quest'ultimo non lo sottoscriva entro il termine di cui al precedente capoverso ovvero lo sottoscriva senza riserve.

Nel sottoscrivere il conto finale all'Appaltatore può apporre, nei modi e nei termini all'uopo stabiliti, soltanto le riserve che si riferiscano a fatti emergenti esclusivamente dal conto finale stesso ed è tenuto a confermare, a pena di decadenza, le riserve, sino a quel momento già iscritte negli atti contabili, che non siano state oggetto di composizione tra le parti. In ogni caso si intendono compresi e compensati nei corrispettivi contrattualmente pattuiti, tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dalle operazioni inerenti ai lavori.

La rata di saldo, nulla ostando, è pagata nei termini previsti dalla normativa vigente, dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio previa:

- a. deduzione delle eventuali ritenute contemplate nel certificato di collaudo;
- b. presentazione di cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs.36 /2023.
- c. emissione della relativa fattura da parte dell'Appaltatore almeno trenta giorni prima della scadenza del detto termine.
- d. Presentazione di eventuale **cauzione aggiuntiva** qualora l'importo della rata di saldo sia inferiore al 10% dell'importo di contratto.

L'Appaltatore è obbligato, in tale circostanza, a stipulare una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa aggiuntiva della durata di due anni, a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori e quindi a copertura di difformità o vizi dell'opera non rilevabili o non rilevati durante le operazioni di collaudo e dei rischi derivanti da difetti costruttivi. Detta cauzione, non produttiva di interessi, pari alla differenza tra il 10% dell'importo contrattuale e l'importo della rata di saldo, può essere prestata con qualsiasi titolo idoneo ed è svincolabile dopo due anni a partire dalla data del collaudo provvisorio o certificato di regolare esecuzione. L'importo di tale polizza può essere inglobato nella cauzione o fidejussione per la rata di saldo.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2, cod. civ..

La garanzia permane fino alla data in cui il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Nonostante ogni precedente verifica, accettazione dei materiali, collaudi intermedi e parziali, ASM., nell'ipotesi in cui riscontri in sede di collaudo o di verifica della regolare esecuzione dei lavori, vizi, difetti o difformità dei materiali e/o dei lavori:

- a. ha diritto di chiedere all'Appaltatore, entro il termine fissato da ASM, elimini tutti i vizi e difformità, a propria cura e a proprie spese;
- b. alternativamente a propria scelta oppure ove l'Appaltatore non provveda a quanto richiesto, ha diritto di fare eseguire ad altra impresa quanto necessario od opportuno per eliminare i vizi, difetti e difformità, addebitandone il relativo importo all'Appaltatore;
- c. alternativamente, a propria scelta, ha diritto alla riduzione proporzionale del prezzo.

In tutti i casi sopra indicati, ASM ha diritto al risarcimento del danno.

Qualora i lavori per eliminare i vizi, difetti e difformità comportino un danno ad altre opere già eseguite o in corso di esecuzione, l'Appaltatore è tenuto al ripristino completo, a perfetta regola d'arte, di tutte le opere danneggiate, a sue spese oppure alla rifusione di tutte le spese incontrate da ASM nel caso in cui quest'ultimo abbia fatto eseguire le opere di ripristino da altra impresa.

In caso di vizi, difetti o difformità dei materiali e/o del lavoro appaltato che rendano l'opera inadatta alla sua destinazione, ASM ha diritto di chiedere la risoluzione del contratto salvo il risarcimento del danno.

ART. 28 - LAVORI A MISURA

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'"Elenco Prezzi" facente parte del contratto o, in difetto, i prezzi come definiti al successivo art. 34.

Non sono comunque riconosciuti, nella valutazione delle opere, ampliamenti o aumenti dimensionali di alcun genere se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori, pena la mancata contabilizzazione della lavorazione eseguita.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato/contratto Speciale d'Appalto.

ART. 29 - LAVORI IN ECONOMIA

Le prestazioni in economia ed i noleggi saranno eccezionali e potranno verificarsi solo per lavori del tutto secondari, non suscettibili di esatta preventiva valutazione e non liquidabili a misura. In ogni

caso non verranno riconosciuti e compensati se non corrisponderanno ad un preventivo ordine della Direzione Lavori.

La contabilizzazione dei lavori in economia, è effettuata ai sensi della normativa vigente in materia. Per i lavori che l'Amministrazione crederà opportuno eseguire in economia l'impresa avrà l'obbligo di fornire, ai costi indicati in "Elenco Prezzi" o, in mancanza, ai costi risultanti dalla "Rilevazione valevole nelle Province Siciliane" eseguita dalla Commissione Regionale per il rilevamento dei costi dei materiali, trasporti e noli periodicamente pubblicata dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia e Calabria, gli operai, i materiali, le macchine ed i mezzi di trasporto in nolo a caldo che saranno richiesti dalla Direzione Lavori.

Le prestazioni in economia saranno valutate ad ore e mezze ore per le frazioni inferiori. Gli operai per i lavori in economia devono essere idonei al lavoro per il quale vengono richiesti ed essere provvisti degli attrezzi. L'impresa è obbligata, senza compenso alcuno, a sostituire tutti gli operai che non siano di gradimento della Direzione Lavori.

Nelle prestazioni di mano d'opera saranno eseguite le disposizioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro.

Le macchine ed i mezzi di trasporto dati a noleggio per i lavori in economia dovranno essere sempre in perfetta efficienza e provvisti di tutti gli accessori necessari per il regolare funzionamento. Sono pertanto, a carico dell'impresa, sia la manutenzione che le riparazioni necessarie. Il prezzo del noleggio delle macchine e dei mezzi di trasporto comprende, altresì, ogni spesa per carburante, combustibile, lubrificante, consumi di energia elettrica e quanto altro occorre per il loro funzionamento; il trasporto, l'installazione, gli spostamenti ed il successivo ritiro delle macchine; la mano d'opera specializzata, qualificata e comune occorrente sia per le suddette prestazioni che per il funzionamento e per l'uso delle macchine e per la guida dei mezzi di trasporto.

I prezzi dei materiali comprendono tutti gli oneri per la fornitura a piè d'opera dei materiali stessi. L'impresa ha l'obbligo di sottoscrivere quotidianamente le liste predisposte dal Direttore dei lavori relative agli operai, mezzi d'opera e provviste somministrati per l'esecuzione dei lavori in economia. Le somministrazioni, i noli e le prestazioni non effettuate nei modi e nei termini di cui sopra non saranno riconosciuti.

ART. 30 - ONERI DI DISCARICA

Gli oneri di trasporto e conferimento in discarica sono inclusi nei prezzi di elenco ove espressamente indicato.

ART. 31 - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO

Qualora il pagamento a favore dell'Appaltatore avvenga oltre il termine fissato all'art. 26, a partire da tale data e sino alla data dell'adempimento, verranno applicati gli interessi così come previsto e regolamentato dalla normativa vigente. Tutti gli interessi sono comprensivi del risarcimento del danno ai sensi dell'art. 1224 cod. civ..

ART. 32 - RITARDI NEL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO

Qualora il pagamento della rata di saldo sia ritardato rispetto al termine massimo previsto dalla normativa dalla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori per motivi attribuibili a ASM., spettano all'Appaltatore gli interessi legali sulla rata medesima dalla scadenza del predetto termine così come previsto e regolamentato dalla normativa vigente.

ART. 33 - REVISIONE PREZZI

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 29 del D.L. n. 4/2022 e dell'art. 60 del D. Lgs.36 /2023 , si applica alla presente procedura la clausola di revisione dei prezzi nei termini e nella misura stabiliti dalla sopracitata normativa.

ART. 34 - DISPOSIZIONI RELATIVE AI PREZZI E NUOVI PREZZI

I prezzi di elenco si riferiscono a lavori interamente finiti in ogni parte a perfetta regola d'arte ed in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati e sono comprensivi di tutti gli oneri. Sono stati calcolati tenendo conto di tutto quanto occorre per l'esecuzione dei lavori a regola d'arte, in conformità alle prescrizioni del presente capitolato/contratto e sono comprensivi delle quote per spese generali ed utili, nonché di tutti gli oneri relativi alle attrezzature generali e degli oneri non dettagliati ma necessari all'esecuzione sia per quanto riguarda gli approvvigionamenti, i trasporti, gli immagazzinamenti ecc., che per i lavori provvisionali e l'approvvigionamento delle attrezzature di cantiere e mezzi d'opera e l'organizzazione dell'Appaltatore, nonché tutte le misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori. I prezzi, salvo le indicazioni particolari contenute nelle singole voci di elenco, sono validi in tutto il territorio in cui opera la ASM.

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali non si avessero i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione di nuovi prezzi secondo i seguenti criteri:

- a. desumendoli dal vigente Prezzario Regionale Sicilia. Nel caso di voci relative alle opere provvisionali di sicurezza si potrà fare riferimento alle voci di Prezzario Regionale solo ed esclusivamente rapportando le stesse alla durata effettiva del cantiere. Le voci delle opere provvisionali di sicurezza presenti nel Prezzario Regionale fanno, infatti, riferimento a lavori di lunga durata (almeno annuale) mentre gli interventi di cui al presente appalto hanno durata prioritariamente giornaliera o al massimo di qualche giorno. Per le voci di opere provvisionali di sicurezza relativamente alle quali nel Prezzario Regionale non è espressamente indicata la durata si intenderà che la voce sia riferita a durata annuale.
- b. ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili comprese nel contratto;
- c. ricavandoli da nuove analisi, qualora sia impossibile l'assimilazione di cui alla precedente lettera b.

Qualora il Direttore dei Lavori non ritenga di far ricorso al proprio "Elenco Prezzi" o al vigente prezzario e d'altra parte pervenga alla conclusione che neppure il criterio sub lett. b. è utilizzabile, ricaverà i nuovi prezzi, in contraddittorio con l'Appaltatore, applicando il criterio sub. lett. c. e cioè attraverso nuove analisi consistenti in:

- a. individuazione delle componenti elementari costituenti la nuova categoria di lavoro da eseguire;
- b. determinazione delle quantità di ciascuna componente elementare necessaria all'esecuzione dell'unità di misura assunta;
- c. applicazione alle quantità così determinate dei prezzi delle componenti elementari ricavati da listini ufficiali ovvero, in mancanza, dai prezzi correnti di mercato;
- d. aggiunta all'importo così determinato di due ulteriori percentuali, la prima del 15% per spese generali e la seconda nella misura fissa del 10% per utile dell'Appaltatore.

L'analisi va effettuata con riferimento ai prezzi vigenti alla data di formulazione dell'offerta alla gara d'appalto e, una volta determinati i nuovi prezzi, essi sono soggetti al ribasso offerto in quella sede. I nuovi prezzi, così determinati vengono sottoposti all'approvazione del R.U.P. se non sia necessario un maggiore impegno di spesa rispetto allo stanziamento di progetto, e alla ASM (su proposta del R.U.P.) qualora sia necessario impegno di spesa. Sui nuovi prezzi, in qualunque modo determinati, verrà applicato il ribasso offerto in fase di gara.

ART. 35 - AUMENTO O DIMINUZIONE DEI LAVORI APPALTATI

La Committente non ha l'obbligo ad esaurire o impegnare integralmente l'importo contrattuale e ha facoltà, nel rispetto dei limiti di legge, di incrementare gli importi del contratto alle medesime condizioni.

L'Appaltatore è, in ogni caso, obbligato ad eseguire ai medesimi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto e senza aver diritto ad alcuna indennità, le suddette variazioni purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi in contratto.

In caso di dissenso sulla misura del compenso, è accreditata in contabilità la somma riconosciuta dal Direttore dei Lavori, salvo il diritto dell'Appaltatore di iscrivere riserve nei modi e nei termini previsti.

L'Appaltatore non può, di propria iniziativa, salvo precedente autorizzazione scritta di ASM, introdurre variazioni o addizioni ai lavori assunti, rispetto alle previsioni contrattuali.

ART. 36 - CESSIONE DEL CORRISPETTIVO D'APPALTO

È vietata la cessione del contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto e, comunque, privo di qualsiasi efficacia nei confronti della ASM.

CAUZIONI E GARANZIE

ART. 37 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è obbligato a costituire a favore della ASM., prima della stipula del contratto, una "garanzia definitiva" prestata nella misura e nei modi di cui all'art. 117 del D. Lgs.36 /2023 .

L'Appaltatore è, altresì, obbligato a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs.36 /2023 relativa alla copertura dei danni subiti dalla ASM a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo pari a quello contrattuale. Tale polizza deve assicurare la ASM per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 Euro ed un massimo di 5.000.000 Euro. Si considerano terzi anche l'Ente Appaltante; gli amministratori, il personale e gli incaricati di ASM, non assoggettabili, per mansioni svolte, alla RCO; i fornitori all'Appaltatore. La Polizza RCT deve operare a primo rischio rispetto alle polizze preesistenti contratte da ASM.

Tale copertura dovrà essere comprensiva anche per la garanzia relativa al risarcimento dei danni non rientranti nella disciplina del DPR 30 giugno 1965 n. 1124 (danno biologico), franchigia non superiore al 6%. La Polizza RCO deve operare a primo rischio rispetto alle polizze preesistenti contratte da ASM.

Le predette polizze dovranno contenere le seguenti estensioni di garanzia:

- Rinuncia alla rivalsa dell'Ente Appaltante e suoi dipendenti, nei confronti di ASM e suoi dipendenti;
- Danni a cose o persone derivanti da scavi, rimozione/installazione pali, tinteggiatura o altra attività lavorativa compresa nel presente capitolato/contratto causata dall'Assicurato;
- Danni a condutture e impianti sotterranei ed i relativi danni ad essi conseguenti;
- Danni da vibrazione, cedimento o franamento del terreno con conseguenti danni ai fabbricati;
- Danni da interruzione o sospensione totale o parziale di attività industriali, commerciali, artigianali, agricole o di servizi;
- Danni a mezzi sotto carico e scarico;
- Danni da polvere e incendi;

L'Appaltatore si assumerà ogni responsabilità in qualsiasi sede nel caso in cui tali polizze fossero state stipulate senza il pieno rispetto di tutte le clausole previste nel presente articolo.

L'Appaltatore tassativamente dovrà fornire copia delle predette polizze a ASM prima dell'inizio dei lavori e si impegna, inoltre, ad esibire, alle scadenze di polizza, le attestazioni dei pagamenti delle rate nonché delle eventuali regolazioni dei premi previste in polizza.

L'Appaltatore riconosce a ASM, in caso di omissione o ritardo degli adempimenti suindicati, il diritto di sostituirsi nella stipula della polizza e/o nel pagamento dei premi, addebitandone le spese, maggiorate del 10% e recuperandole sul primo pagamento a lui dovuto.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 38 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'Appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo. Nell'esecuzione delle opere l'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza delle norme tecniche contenute nel presente Capitolato/contratto Speciale.

Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa è, altresì, obbligata ad osservare ed a fare osservare dal proprio personale dipendente tutte le norme antinfortunistiche e sulla sicurezza del lavoro vigenti all'epoca dei lavori. L'Impresa è diretta ed unica responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dall'inosservanza o dall'imperfetta osservanza delle norme di cui ai precedenti commi, anche se tali inadempienze derivino da carenze di qualsiasi documentazione che sia stata approvata dall'Ente Appaltante.

ART. 39 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'Appaltatore è obbligato a fornire alla ASM, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli

obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore ed ogni altro utile documento di cui all'art.90 del D.Lgs 81/08 e dell'allegato XVII ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15 e 17 - Capo 3 del d.lgs. 81/2008 "Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro", nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

ART. 40 - PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni quanto previsto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in merito alla sicurezza e coordinamento.

ART. 41 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 81/2008 "obblighi di trasmissione", prima della consegna dei lavori, redige e consegna al Direttore dei Lavori il proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

ART. 42 - OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i.

Ai sensi dell'art. 90, comma 9, del D. Lgs 81/2008 e s.m. e i., l'impresa esecutrice o le imprese esecutrici è/sono obbligata/e a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e periodicamente a richiesta del committente o del coordinatore:

- la propria idoneità tecnico-professionale (cioè il possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e attrezzature in relazione ai lavori da realizzare), secondo le modalità dell'Allegato XVII del D. Lgs 81/2008 e s.m. e i.;
- l'indicazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

L'affidatario è tenuto, altresì, a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, secondo quanto previsto dall'art. 97 del D. Lgs 81/2008 e s.m. e i., al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e congrui con il proprio. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, istituiscono causa di risoluzione del contratto.

DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

ART. 43 – SUBAPPALTO

Il subappalto resta disciplinato dall'art. 119 del D. Lgs.36 /2023 nonché dalle altre norme vigenti in materia. L'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla ASM, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

ART. 44 - RISERVE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore che intenda sollevare contestazioni o avanzare richieste di qualsiasi natura e contenuto ha l'onere di iscrivere, a pena di decadenza, ogni volta una dettagliata riserva nel primo atto contabile successivo all'insorgenza o alla cessazione dell'atto o del fatto che, a suo avviso, ha determinato il pregiudizio.

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

L'Appaltatore ha, inoltre, l'obbligo, sempre a pena di decadenza, di iscrivere o confermare le riserve anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto che, a suo avviso, ha determinato il pregiudizio.

Nel caso in cui l'Appaltatore rifiuti di firmare il registro di contabilità, è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e qualora persista nell'astensione o nel rifiuto se ne fa espressa menzione nel registro.

Le riserve che non siano espressamente confermate sul conto finale dell'Appaltatore, si intendono rinunciate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute.

Qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione l'ammontare del compenso cui ritiene di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda. Qualora la contestazione all'Appaltatore riguardi la sospensione dei lavori, la relativa riserva deve essere formulata, a pena di decadenza, in occasione della sottoscrizione del verbale di sospensione dei lavori ove l'Appaltatore ritenga la sospensione fin dall'inizio illegittima.

La riserva deve essere poi confermata, sempre a pena di decadenza, nel verbale di ripresa dei lavori e, non appena sia sottoposto all'Appaltatore per la firma, nel registro di contabilità e nel conto finale. In ogni caso, la riserva deve essere esplicita nei quindici giorni successivi alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio. Fermo restando quanto disposto dal presente paragrafo, qualora ritenga che, per il suo perdurare, la sospensione dei lavori sia divenuta illegittima, l'Appaltatore è tenuto ad iscrivere riserva volta a far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione nel verbale di ripresa dei lavori, sempreché abbia previamente diffidato, per iscritto, ASM a riprendere i lavori.

Qualora per qualsiasi legittimo impedimento, non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione ed il direttore dei lavori registri in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie, l'onere per l'Appaltatore di iscrivere immediata riserva diviene operante dalla data della predetta registrazione.

ART. 45 - L'ACCORDO BONARIO

Il Direttore dei Lavori ogniqualvolta accerti che l'ammontare delle riserve iscritte dall'Appaltatore vari tra il 5% e il 15% dell'importo del contratto, e comunque nell'ambito di un limite massimo del 15% dell'importo del contratto, deve darne comunicazione al R.U.P. (art. 210 del D. Lgs.36 /2023), trasmettendogli nel più breve tempo possibile la propria relazione sulle riserve apposte.

ART. 46 - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a. nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b. i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c. è responsabile in rapporto alla ASM dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della ASM;
- d. è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali
- e. L'impresa dovrà fornire documentazione attestante lo stato occupazionale dell'azienda, tramite la definizione del rapporto di lavoro di ogni dipendente impiegato nei lavori (UNILAV). Ogni qualvolta vi sia una variazione del personale assunto dovrà preventivamente comunicarlo alla D.L., indicandone il nominativo, la data di nascita e la qualifica. Dovrà inoltre fornire mensilmente "Scheda operai in forza" contenente i nominativi delle maestranze in forza giornalmente sui cantieri nonché la qualifica professionale e quant'altro la D.L. dovesse richiedere.

ART. 47 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali del codice civile (art. 1453 e ss. codice civile) e dal precedente art. 13, e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la ASM ha il diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile, di risolvere il contratto nel caso in cui l'Appaltatore sia incorso anche in uno solo dei seguenti fatti:

- a. inadempimento a tre 'Ordini di Servizio', anche non consecutivi;
- b. frode o grave negligenza nell'esecuzione dei lavori;
- c. mancato rispetto e/o reiterato e/o grave inadempimento relativamente alle disposizioni adottate dalla ASM e/o dal Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato

il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

- d. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- e. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f. sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo e/o senza alcuna ragione prevista dal contratto d'appalto e dal presente capitolato/contratto;
- g. rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- h. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- i. mancata attivazione in tempo utile, da parte dell'Appaltatore, per la realizzazione dei lavori nei termini contrattuali, di eventuali subappalti obbligatori richiesti per una o più categorie scorporabili in riferimento alle quali occorre la qualificazione obbligatoria non posseduta dell'Appaltatore;
- j. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto/Capitolato/contratto e allo scopo dell'opera;
- k. mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della ASM a mezzo lettera raccomandata A.R. o pec e senza necessità di ulteriori adempimenti e comporta l'incameramento della cauzione nonché il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Il contratto è altresì risolto - allo stesso modo e con le medesime modalità indicate in precedenza - in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ogni contestazione dell'Appaltatore in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori potrà riguardare esclusivamente il risarcimento dei danni e non l'annullamento del provvedimento adottato dalla ASM e non potrà essere invocata dall'Appaltatore stesso per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo di consegnare immediatamente i lavori e i cantieri nello stato in cui si trovano.

ART. 48 - EFFETTI E DISCIPLINA DELLA RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto obbliga l'Appaltatore ad effettuare, immediatamente ed in ogni caso alla data specificata con apposita lettera raccomandata A.R. o pec inviata all'Appaltatore, la riconsegna e i lavori e la immissione in possesso dei cantieri nello stato di fatto o di diritto in cui si trovano senza poter opporre alcunché.

In caso di ritardo dell'Appaltatore, rispetto alla data fissata da ASM per la riconsegna e per la immissione in possesso dei cantieri, l'Appaltatore è tenuto al pagamento della penale giornaliera prevista in contratto, salvo risarcimento del maggior danno. Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il trentesimo giorno, la misura giornaliera della penale sarà raddoppiata, salvo il risarcimento del maggior danno.

La ASM nel comunicare all'Appaltatore la propria determinazione di risolvere il contratto, stabilisce con un preavviso che non può essere inferiore a quindici giorni, il giorno per lo svolgimento delle operazioni di redazione dello stato di consistenza dei lavori già oggetto di esecuzione, nonché

l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che verranno presi in consegna dalla stessa ASM. La verifica dello stato di consistenza delle opere realizzate, l'inventario dei materiali, macchine e mezzi di opera che verranno presi in consegna da ASM e la relativa verbalizzazione hanno luogo in contraddittorio con l'Appaltatore.

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore non si presenti nella data stabilita da ASM, le operazioni di cui al presente comma hanno luogo con l'assistenza di due tecnici scelti tra i professionisti iscritti all'albo dei consulenti del Tribunale del luogo di esecuzione dei lavori, i cui onorari sono a carico dell'Appaltatore medesimo. ASM ha facoltà di rilevare, totalmente o parzialmente, gli impianti di cantiere, le opere provvisorie e materiali a piè d'opera. L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare i macchinari ed attrezzature e i mezzi d'opera di sua proprietà che ASM non intende utilizzare.

Il ripiegamento dei cantieri è a carico dell'Appaltatore, che dovrà provvedere, anche in più riprese, secondo le disposizioni impartite da ASM di volta in volta, previa comunicazione scritta da eseguirsi con anticipo di almeno sessanta giorni. Qualora l'Appaltatore non vi provveda, le operazioni di ripiegamento saranno eseguite a cura di ASM e con onere a carico dell'Appaltatore.

ASM per tutto quanto acquisito ai sensi del presente articolo, dovrà riconoscere all'Appaltatore un compenso calcolato per quanto possibile sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti; ove non possa farsi ricorso a tali corrispettivi si procederà ad una valutazione di comune accordo, sulla base dei prezzi di mercato per beni uguali o simili.

Dal momento in cui il contratto viene risolto l'Appaltatore non ha diritto a percepire alcun compenso fintanto che i lavori non siano completamente ultimati.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i maggiori oneri e spese a qualsiasi titolo sostenuti, per l'ultimazione dei lavori da parte di altra impresa.

ULTIMAZIONE, CONTO FINALE E COLLAUDO

ART. 49 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE

L'ultimazione di ogni singolo intervento viene sancita dalla chiusura dell'OdL ovvero dalla comunicazione di ultimazione da parte dell'Appaltatore di cui all'art. 20.

Il Certificato di ultimazione lavori, verrà redatto dal Direttore dei Lavori, in contraddittorio con l'Impresa Appaltatrice, al termine dell'ultimazione lavori come regolamentate all'art. 21 del presente Capitolato/contratto. Il Direttore dei Lavori, a valle di una comunicazione scritta inviata all'Impresa, procederà alle constatazioni in contraddittorio, ne rileva e verbalizza eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Impresa Appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'Ente Appaltante. Al fine di occupare od utilizzare le opere di cui al presente appalto prima che intervenga il collaudo provvisorio, la ASM può procedere alla presa in consegna anticipata a condizioni che:

- a. siano stati collocati definitivamente i supporti stradali o siano state completate le connessioni elettriche nel caso di impianti elettrici;
- b. siano state eseguite le prove previste dal Capitolato/contratto Speciale d'Appalto;
- c. sia stato redatto apposito stato di consistenza dettagliato, da allegare al verbale di consegna del lavoro.
- d. sia stato consegnato il certificato di conformità – Norma CEI 64-8 - nel caso siano stati realizzati impianti elettrici;

La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro e su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'Appaltatore.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del collaudo da parte dell'Ente Appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal Capitolato/contratto Speciale. Per tutto il periodo intercorrente tra l'esecuzione e l'emissione del certificato di collaudo provvisorio, l'Appaltatore è garante delle opere e delle forniture eseguite, obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare guasti e degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere.

ART. 50 - CONTO FINALE

Il conto finale sarà compilato entro 60 giorni dalla data del Verbale di ultimazione dei lavori. Il certificato di pagamento della rata di saldo, verrà emesso in seguito all'approvazione da parte della ASM dello Stato finale e del Certificato di collaudo o regolare Esecuzione.

ART. 51 - COLLAUDO E CERTIFICATI

Data la natura dell'appalto, le operazioni di collaudo potranno avvenire, ad insindacabile decisione della ASM, in corso d'opera oppure ad appalto ultimato. Al termine dei lavori verrà eseguito il collaudo finale tecnico, contabile, amministrativo e la consegna dei certificati di conformità delle opere realizzate secondo la norma CEI 64-8 da parte dell'Impresa Appaltante.

Il collaudo sarà condotto in conformità a quanto stabilito dall'art 116 del D. Lgs.36 /2023 e alla normativa vigente in materia.

ART. 52 - APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO - ACCETTAZIONE DELL'OPERA

Fermo restando quanto disposto in precedenza, il collaudo si intende perfezionato ed il lavoro accettato con l'approvazione scritta del relativo certificato da parte della ASM che equivale ad accettazione dell'opera; l'eventuale presa in consegna dell'opera, o di una parte di essa, e l'eventuale messa in esercizio della stessa non costituisce accettazione dell'opera. Dalla data di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione decorrono le garanzie previste dalle disposizioni di contratto e di legge.

NORME FINALI

ART. 53 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri indicati nel presente Capitolato/contratto Speciale d'Appalto, saranno a carico dell'Impresa gli oneri seguenti, che, come ogni altro onere ed obbligo particolare e generale, s'intendono compresi e compensati con i prezzi contrattuali:

- a. L'assunzione in proprio, tenendone indenne la ASM, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- b. Provvedere all'individuazione, alle occupazioni provvisorie, a tutti i permessi e licenze necessari, per l'impianto dei cantieri, per la costituzione di depositi (ivi comprese le discariche provvisorie), per gli uffici di cantiere, baracche, magazzini, strade di accesso ed opere provvisorie di qualsiasi

genere e per ogni altra esigenza connessa e/o funzionale all'esecuzione dei lavori, nonché all'organizzazione o logistica del cantiere;

- c. Eventuale predisposizione, se espressamente richiesto dalla DL, di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento e ritiro dei permessi, ordinanze, autorizzazioni e nulla osta necessari all'esecuzione dei lavori, come richiesto dagli Enti gestori e/o proprietari delle infrastrutture interferenti (Comuni, Consorzi, Provincia o Città metropolitana, ANAS, Autostrade, Ferrovie, ENEL, Ditte di telefonia, privati e altri eventuali);
- d. Le spese per la guardiania e la sorveglianza diurna e notturna del cantiere, di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose dell'Amministrazione appaltante che saranno consegnate alla CS Group srl;
- e. La verifica, preventivamente alla fase esecutiva dei lavori, a mezzo di saggi e rilievi, della presenza ed ubicazioni di sottoservizi interferenti con l'opera oggetto di intervento;
- f. La denuncia delle opere strutturali all'Ufficio del Genio Civile del territorio, che deve avvenire prima dell'inizio dei lavori ai sensi della Legge n. 1086 dello 05.11.1971;
- g. La denuncia dei lavori da eseguirsi in zone dichiarate sismiche ai sensi della Legge n° 64 dello 02.02.1974;
- k. Ove richiesto dalla D.L., l'impresa è tenuta ad effettuare una campagna di rilevazione del quadro fessurativo emergente "ante operam" e "post operam" sui manufatti — pubblici e privati — che insistono in prossimità dell'area di scavo, redigendo apposita perizia giurata a firma di tecnico abilitato;
- l. Provvedere a tutti i tracciamenti esecutivi dei manufatti da realizzarsi e delle opere in genere ed al preventivo rilevamento di dettaglio di ogni elemento la cui conoscenza sia utile o necessaria per l'esecuzione dei lavori;
- m. Installare le recinzioni, le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai lavori, e ciò secondo quanto sarà necessario per la più assoluta garanzia della sicurezza del traffico di ogni tipo e genere, con l'osservanza delle norme vigenti;
- n. L'impresa è tenuta a garantire la regolarità del traffico veicolare durante l'esecuzione dei lavori, anche con l'ausilio di movieri ove necessario;
- o. Conservare le vie e i passaggi, anche privati, che venissero interessati per l'esecuzione delle opere provvedendo all'uopo con opere provvisorie;
- p. Laddove i lavori dovessero interessare strade di grande traffico, quali autostrade, strade a scorrimento veloce, strade statali, provinciali ed urbane, nonché linee ferroviarie l'impresa sarà tenuta ad osservare tutte le norme e prescrizioni dettate dagli Enti proprietari in merito all'esecuzione dei lavori;
- q. L'installazione di tabelle e segnali luminosi nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico nonché eventuali ulteriori provvedimenti che la Direzione Lavori riterrà indispensabili. La segnaletica da adottare e la sua collocazione saranno conformi alle disposizioni del Codice della Strada (Decreto Legislativo 285/92 con le modifiche introdotte dalla Legge 29 luglio 2015, n. 115), del D. Lgs. 81/08, del Disciplinare Tecnico (Decreto Ministeriale IO Luglio 2002), del Decreto Interministeriale 04/03/2013;
- r. Restano a carico della ASM solo gli oneri di concessione, le spese per rallentamenti, sorveglianza e collaudo da parte degli Enti stessi, nonché le spese per le opere di presidio e di ripristino;
- s. Dovrà essere garantito in ogni caso il transito pedonale e l'accesso ai fabbricati ed ai negozi lungo le strade interessate dai lavori mediante idonei passaggi che assicurino la pubblica incolumità, evitando altresì danni a persone ed a cose;
- t. Di eventuali danni, sinistri ed incidenti l'impresa rimane unica e diretta responsabile;

- u. Provvedere all'esecuzione dei ponti di servizio e delle puntellature e di ogni altra opera provvisoria per la costruzione, riparazione, restauro e demolizione dei manufatti e per la sicurezza del lavoro;
- v. Provvedere all'esecuzione di tutte le opere provvisorie, qualunque sia l'entità, che si rendessero necessarie sia per deviare i deflussi superficiali e proteggere da essi gli scavi, le murature e le altre opere da eseguire, sia per procedere agli esaurimenti delle acque provenienti da infiltrazioni o da cause esterne;
- w. Predisporre le opere provvisorie che risultassero necessarie per mantenere durante l'esecuzione dei lavori il regolare deflusso delle acque anche di piena nei canali, nelle fogne e corsetti interessati dai lavori stessi, nonché le opere provvisorie necessarie per mantenere a secco dagli stessi deflussi le zone nelle quali sono in corso i lavori, anche mediante il pompaggio e l'esaurimento dell'acqua che fossero necessari anche a seguito di eventi di forza maggiore;
- x. Provvedere ad assicurare e sostenere, con le opere provvisorie di ogni tipo ed importanza che si rendessero necessarie, i cavi elettrici e telefonici, le tubazioni dell'acquedotto e del metanodotto, le canalizzazioni di ogni sottoservizio pubblico o privato ogni qualvolta ciò sarà necessario per l'esecuzione dei lavori, previa intesa diretta con gli Enti che curano l'esercizio dei citati servizi;
- y. Provvedere al ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto alla CS Group srl le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dell'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;
- aa. Provvedere alla conservazione e custodia di qualsiasi materiale di proprietà dell'Ente Appaltante in attesa della posa in opera e, a lavori ultimati, al trasporto a qualsiasi distanza del materiale residuo nei magazzini e nei depositi che saranno indicati dalla Direzione dei Lavori;
- bb. La concessione, su richiesta della Direzione Lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto; l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- cc. L'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato/contratto sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nulla osta alla realizzazione delle opere simili;
- dd. L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto delle norme;
- ee. L'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la ASM, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

- ff. La predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darme visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- gg. Prestarsi in ogni tempo alle prove, anche in fabbrica, alle quali la Direzione Lavori intendesse assoggettare i materiali impiegati o da impiegare, ed alle prove ed ai saggi sulle opere costruite, mettendo a disposizione gli attrezzi e la mano d'opera occorrenti e provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni e l'invio di essi agli Istituti di prova ufficiali, nonché al pagamento delle relative tasse per l'esecuzione delle prove ed il rilascio dei certificati;
- hh. In particolare, per le malte, calcestruzzi nonché conglomerati bituminosi utilizzati per i ripristini, provvedere, con prelevamenti disposti dalla Direzione Lavori sugli impasti, alla confezione di provini in apposite forme approvate dalla Direzione Lavori, ai carotaggi, curandone successivamente la conservazione in luogo adatto, la stagionatura, l'imballaggio in maniera da garantirne l'integrità, nonché il recapito agli Istituti di prova indicati dall'Ente Appaltante. Inoltre, saranno effettuate dell'Appaltatore, a suo carico, tutte le verifiche di laboratorio che saranno richieste dalla D.L. e/o previste dalla normativa vigente;
- ii. Provvedere a propria cura e spese, mettendo a disposizione attrezzi, mezzi, mano d'opera e quant'altro necessario, all'esecuzione di saggi e carotaggi richiesti dalla D.L. o dalla ASM, sulle sedi stradali in corrispondenza degli interventi eseguiti e completati, al fine di verificare che i rifacimenti del pacchetto stradale siano stati effettuati secondo la regola dell'arte, ed in maniera conforme (per materiali e spessori) a quanto stabilito dal presente capitolato/contratto speciale d'appalto ed in particolare a quanto indicato nei grafici dell'Elaborato allegato (particolari esecutivi tipologici) nonché nella descrizione del prezzo di elenco applicato. A tale scopo sarà cura della D.L. trasmettere all'impresa con cadenza mensile l'elenco degli interventi (comune, via e civico o ordinativo di lavoro) ed il relativo calendario che l'impresa s'impegna a rispettare in modo da consentire ai tecnici della D.L. o della ASM di presiedere all'esecuzione delle prove e verificarne l'esito (cfr. art. 22);
- jj. Provvedere alla demolizione ed al rifacimento a regola d'arte secondo le specifiche di capitolato/contratto delle opere e dei ripristini stradali non risultati conformi a seguito delle prove di cui sopra. La ASM si riserva la facoltà di procedere all'applicazione della penale prevista all'art. 23 del CSA;
- kk. Tutti i controlli sui materiali impiegati saranno, in ogni caso, effettuati con le modalità e con la frequenza dei prelievi prescritti dalle norme vigenti ed eventuali successive modificazioni;
- ll. Saranno, inoltre, a carico dell'impresa le prove prescritte, nella fabbrica di provenienza, di tutti materiali, cavi, supporti, apparati di illuminazione, ecc., oltre alle prove di funzionamento in opera dei macchinari, apparecchiature, ecc.;
- mm. Saranno, infine, a carico dell'impresa le prove di funzionamento, nonché tutte le altre prove che la Direzione Lavori riterrà di eseguire per verificare l'osservanza da parte dell'impresa delle condizioni e degli impegni contrattuali;
- nn. Ripristinare nello stato originario quelle parti delle opere che vengono demolite o comunque alterate in dipendenza dei saggi ed esplorazioni effettuate dalla Direzione dei Lavori, ovvero ordinati dal Collaudatore;
- oo. Provvedere alla conservazione e custodia delle opere fino al collaudo provvisorio;
- pp. La spesa per la raccolta delle fotografie relative alle opere eseguite, durante la loro costruzione e ad ultimazione avvenuta, che saranno volta per volta richieste dalla Direzione dei lavori ovvero allegate ai Rapporti di intervento;
- qq. Qualora si eseguano interventi di ampliamento, nuovi impianti o ammodernamento della rete elettrica di Pubblica Illuminazione, la consegna al Committente a lavori ultimati, prima del

Certificato di ultimazione dei lavori, di n° 2 copie dei disegni finali di cantiere "come costruito" (As Built) aggiornati e perfettamente corrispondenti alle opere realizzate. Tale documentazione finale dovrà essere fornita anche su supporti informatici (Autocad) in base alle indicazioni che saranno fornite dal Responsabile del Procedimento all'Appaltatore;

- rr. La rimozione e lo sgombrò totale delle attrezzature, degli impianti e dei cantieri, in modo tale che le zone prima occupate e tutto ciò che in esse era stato temporaneamente modificato venga regolarmente ripristinato;
- ss. A carico dell'impresa sono posti tutti gli oneri conseguenti al rispetto delle norme di sicurezza;
- tt. Osservare scrupolosamente tutte le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione di mano d'opera;
- uu. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal comma precedente, segnalata all'Ente Appaltante dalla Direzione Lavori e/o dagli Uffici Provinciali del Lavoro competenti, si procede, in tema di definizione delle controversie, ai sensi degli artt. 32 e seguenti del Capitolato/contratto Generale d'Appalto;
- vv. Fornire alla Direzione dei Lavori, entro i termini prefissati dalla stessa, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;
- ww. Osservare le norme prescritte dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, alla disoccupazione involontaria, all'invalidità e vecchiaia, alle malattie e le altre disposizioni in vigore per l'assunzione della mano d'opera, per il pagamento degli assegni familiari, ferie, festività, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti e che potranno intervenire in corso di appalto;
- xx. Corrispondere le paghe operaie e conseguenti indennità di contingenza, assegni familiari ed indennità di lavoro straordinario o festivo non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nel tempo in cui si svolgono i lavori. L'Ente Appaltante, in caso di violazione delle norme di cui al presente punto e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze da essa accertate o ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione dei mandati. Per tale sospensione o ritardo dei pagamenti l'impresa non può opporre eccezioni, né ha diritto al riconoscimento di interessi, né al risarcimento di danni. L'impresa è responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante dell'osservanza delle norme di cui al presente punto da parte degli eventuali subappaltatori nei riguardi dei rispettivi dipendenti;
- yy. Provvedere all'affissione in cantiere di copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.lgs. 81/2008 (custodita a disposizione dell'organo di vigilanza);
- zz. Garantire a sua cura e spese la continuità e la regolarità di tutti i sottoservizi, (linee elettriche e telefoniche, condotte gas, reti fognarie, acquedotto, ecc.), che incontrerà durante l'esecuzione dei lavori. Dovrà pertanto farsi parte diligente presso gli enti o amministrazioni interessate per prendere gli opportuni accordi onde garantire oltre la continuità e regolarità anche la perfetta coesistenza dei servizi stessi con i lavori in corso e con le opere ultimate;
- aaa. Provvedere alle spese per illuminazione e supplementi paga agli operai per eventuali lavori notturni;
- bbb. Fare allontanare dalla zona dei lavori, dietro motivata richiesta scritta del Direttore dei Lavori, gli agenti, i capi cantieri e gli operai che non siano di gradimento dell'Ente Appaltante;
- ccc. La disponibilità, per l'intera durata dell'appalto, nei giorni feriali dopo le ore 16,30, il sabato ed i giorni festivi per 24 ore, di almeno un responsabile dell'Impresa Appaltatrice e di una squadra per lo svolgimento di lavorazioni di pronto intervento composta da almeno un operaio specializzato elettricista, e un autista/escavatorista. L'impresa dovrà fornire a ASM i numeri telefonici presso cui i responsabili dell'Impresa saranno sempre disponibili;

- ddd. La gestione dei rifiuti derivanti dalle attività resta a carico dell'impresa nella qualità di "produttore/detentore" dei rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione e di ampliamento della rete elettrica di pubblica illuminazione;
- eee. La gestione del "deposito temporaneo" nell'area di cantiere, secondo le norme del D. Lgs. 152/06;
- fff. La compilazione del Formulario di Identificazione Rifiuto, o di altra scheda di movimentazione nel caso di applicazione di diverso sistema di tracciabilità rifiuti (SISTRI) previsto dalla legge, per tutti i rifiuti prodotti nel corso delle lavorazioni oggetto dell'appalto, indicando la ragione sociale dell'Impresa che svolge l'attività di manutenzione della rete elettrica come "produttore/detentore", il luogo esatto di produzione del rifiuto nella riga "unità locale" e ogni altro dato richiesto nelle specifiche sezioni;
- ggg. La trasmissione all'Ente committente di una fotocopia della IV copia del Formulario a seguito del conferimento del rifiuto alla destinazione autorizzata prevista;
- hhh. La ditta affidataria dovrà accettare di continuare a fornire le prestazioni, alle medesime condizioni, anche in caso che la ASM sia trasformata in SpA;

L'Appaltatore dichiara e garantisce, sin d'ora, con la sottoscrizione del contratto di appalto, di tenere indenne e manlevata la ASM in ordine a qualunque pretesa avanzata da terzi e/o danno che dovesse insorgere in esecuzione delle attività oggetto del presente appalto e, pertanto, l'Appaltatore si impegna espressamente, su semplice richiesta scritta della ASM, a provvedere a gestire direttamente il relativo contenzioso - anche giudiziale - eventualmente insorto, estromettendo la ASM ovvero chiedendo l'espressa estromissione della medesima ASM dalle controversie.

Resta espressamente stabilito che tutte le modalità operative sopra riportate non costituiscono motivo di riserve e/o di ulteriori richieste economiche rispetto ai prezzi unitari d'appalto, né di richiesta di prolungamento del periodo di tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori, né, infine, di richiesta di prolungamento del periodo di tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori, né, infine, di richiesta di indennizzo per l'andamento anomalo del cantiere, tenuto conto che tutto quanto sopra è stato oggetto di considerazione in sede di fissazione del tempo contrattuale dei lavori.

Quando l'impresa non adempia gli obblighi sopra indicati, la ASM sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto, e, restando questo senza effetto, entro il termine fissato della notifica, di provvedere direttamente, quale che sia la spesa necessaria, disponendo con speciali ordinativi il dovuto pagamento che dovrà essere eseguito dall'impresa nel termine di dieci giorni. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'impresa, essi saranno fatti d'ufficio e l'Ente Appaltante tratterà la spesa sostenuta dal successivo pagamento in acconto.

Sarà applicata la penale del 10% sull'importo dei pagamenti derivanti dal mancato rispetto degli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Ente Appaltante. Tale penale sarà ridotta al 5% qualora l'impresa ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

ART. 54 - OBBLIGHI SPECIALI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato:

- a. ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite dalla DL alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato, non si presenti;
- b. a firmare i libretti delle misure, le minute e gli eventuali disegni integrativi, sottopostigli dal Direttore dei Lavori, subito dopo la firma di questi; l'Appaltatore deve produrre alla Direzione dei

Lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili durante la loro esecuzione ovvero a richiesta della Direzione dei Lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

ART. 55 - PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE

La responsabilità dei rifiuti prodotti dalle operazioni di scavo e demolizione nonché di quelli generati dalle attività di manutenzione resta in capo all'impresa Appaltatrice, che rimane pertanto responsabile, nella qualità di produttore, di tutti gli adempimenti di legge, come da successivo art.

Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato/contratto generale d'appalto. Il lavoro potrà essere ripreso solo in seguito ad ordine scritto della D.L., nel quale sia riportata l'autorizzazione della competente Autorità, con l'osservanza delle disposizioni e delle cautele che verranno imposte. Gli oneri saranno valutati caso per caso in conformità a quanto previsto e disposto dalla normativa vigente.

Salvo i diritti che spettano allo Stato, gli oggetti rinvenuti restano di proprietà assoluta dell'Ente Appaltante senza alcun diritto dell'impresa a premi, partecipazioni o compensi di sorta.

ART. 56 - CUSTODIA DEL CANTIERE

È a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela dei cantieri, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della ASM e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della ASM.

ART. 57 - CARTELLO DI CANTIERE

L'Appaltatore deve predisporre ed esporre il cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Schema tipo di cartello indicatore

Dovrà altresì essere posizionato, per tutti i lavori ricadenti all'interno del Comune di Taormina il cartello di cortesia, come sotto indicato:

OGGETTO: ACCORDO QUADRO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ALLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

COMMITTENTE E DIREZIONE LAVORI: ASM TAORMINA

IMPRESA:

INIZIO LAVORI:

FINE LAVORI:

STIAMO LAVORANDO PER VOI - SCUSATECI PER IL DISAGIO

ART. 58 - GESTIONE DEI RIFIUTI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

Ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. f), D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'Appaltatore è obbligato a provvedere alla gestione dei rifiuti derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, in particolare:

- alla gestione del "deposito temporaneo prima della raccolta", da istituire nel cantiere secondo le disposizioni di cui all'art. 185 bis;
- al trasporto dei rifiuti, accompagnati da formulario, tramite trasportatore autorizzato ovvero dall'Appaltatore se impresa iscritta all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto di rifiuti "in conto proprio";
- al conferimento dei rifiuti presso impianti autorizzati al recupero o allo smaltimento, secondo le prescrizioni richieste in relazione alla tipologia del rifiuto. Nel caso di materiale tolto d'opera, trattandosi di interventi manutentivi su infrastrutture a rete, l'Appaltatore dovrà comunicare ai sensi dell'art. 230 del D. Lgs 152/06 il luogo della valutazione tecnica del materiale, da eseguire congiuntamente alla D.L.

Sarà quindi compito dell'impresa:

La gestione del "deposito temporaneo prima della raccolta" nel cantiere o nel luogo indicato quale luogo della valutazione tecnica.

Il conferimento a siti autorizzati di recupero e/o smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività oggetto dell'appalto; è compito dell'Appaltatore, prima delle attività di trasporto/conferimento del rifiuto, procurarsi e trasmettere a ASM copia delle autorizzazioni sia del trasportatore (se diverso dallo stesso) che dell'impianto di smaltimento/recupero, e verificare che:

- le autorizzazioni siano in corso di validità;
- il rifiuto da trasportare/conferire sia fra quelli autorizzati;
- non esistano prescrizioni che impediscono il conferimento dello specifico rifiuto.

In particolare:

per il trasportatore,

- nel caso di trasporto in "conto proprio", cioè sia la stessa impresa appaltatrice ad effettuare il trasporto dei propri rifiuti, deve essere iscritta all'Albo Gestori Ambientali — Sezione speciale ai sensi dell'art. 212, c.8 D.lgs 152/06. La norma limita a 30 kg/giorno il trasporto di propri rifiuti pericolosi;
- nel caso di trasporto in "conto terzi", cioè l'impresa appaltatrice intenda utilizzare trasportatori terzi, questi devono essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per trasporto in conto terzi per la categoria 4 nel caso di rifiuti speciali non pericolosi o per la categoria 5 nel caso di rifiuti pericolosi;

per l'impianto di destino finale:

- nel caso di attività di "smaltimento", deve essere in possesso di autorizzazione regionale rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06.
- nel caso di attività di "recupero", deve essere in possesso di autorizzazione regionale rilasciata ai sensi del superiore art. oppure deve essere iscritto nel Registro Provinciale delle ditte che effettuano attività di recupero con procedura semplificata, ed in regola con il pagamento annuale.

La compilazione del Formulario di Identificazione Rifiuto per tutti i rifiuti prodotti nel corso delle lavorazioni oggetto dell'appalto; l'Appaltatore dovrà indicare la ragione sociale dell'Impresa come "produttore", il luogo esatto di produzione del rifiuto nella riga "unità locale" e ogni altro dato richiesto nelle specifiche sezioni. In particolare, nella sezione "Annotazioni" dovrà essere sempre riportato il CIG corrispondente ai lavori di cui in appalto. Nei casi di cui all'art. 230 del Dlgs 152/06, il trasporto dal cantiere al luogo della valutazione tecnica (unità locale) dovrà essere accompagnato

da Documento di Trasporto (DDT) con le indicazioni previste all'art. 193 comma 20 del Dlgs 152/2006, come introdotto dal Dlgs 116/2020.

All'atto del trasporto dei rifiuti derivanti dalla valutazione tecnica presso l'impianto autorizzato al recupero/smaltimento, il relativo Formulario dovrà riportare nel campo "annotazioni" il riferimento del numero DDT.

La trasmissione all'Ente committente di una fotocopia del IV esemplare del Formulario a seguito del conferimento del rifiuto alla destinazione autorizzata prevista. La trasmissione di fotocopia del IV esemplare dei formulari relativi alla gestione dei rifiuti prodotti dall'Appaltatore nel corso delle attività manutentive assegnate dovrà avvenire contestualmente alla trasmissione dell'allegato modulo M5 debitamente compilato, da inviare con cadenza mensile o comunque prima del relativo SAL.

AVVERTENZE

Gli interventi non compresi nel presente capitolato/contratto, verranno contabilizzati facendo riferimento al Prezzario della Regione Sicilia vigente . Per quelle lavorazioni non comprese nel suddetto prezzario la ditta aggiudicatrice provvederà ad effettuare una analisi dei prezzi la quale dovrà essere approvata da ASM.

Resta inteso che a tutti i prezzi, verrà applicata la percentuale di ribasso proposta in sede di gara.

SCHEDA FAC-SIMILE DI INTERVENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Richiesta n.		del	da parte di	Scheda lavori n.	
In località					
Indirizzo o zona					
Tipologia intervento - COD.	IS – Intervento Standard	IP- Intervento Programm.	PI24- Pronto Intervento 24H	RE- Intervento in reperibilità	
Tipologia lavori - COD.	01-Scavo per riparazione guasto		02-Scavo per ampliamento impianto		
	03-Scavo per formazione plinto		04-Formazione di pozzetto		
	05-Installazione/sost. cavidotto		06- Rimozione palo stradale		
	07- Fornitura e posa in opera di palo stradale				
	08-Fornitura e posa in opera di mensole				
	09-Installazione linea elettrica aerea				
	10-Installazione linea elettrica interrata				
	11-Tinteggiatura palo stradale		12-Rimozione e rif. collare palo stradale		
	13- Lavori in economia				
Altro:					

Descrizione sommaria del tipo di intervento eseguito	Data e orario inizio	
	Data e orario fine	
	I lavori sono stati completati.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

ELENCO LAVORI

	Altezza	Lunghezza	Profondità	Diametro	Quantità	Formazione
TAGLIO SUPERFICIE						
SCAVO						
RICOLMO						
TAPPETINO ASFALTO						
FORMAZIONE PLINTO						
FORMAZIONE POZZETTI						
POZZETTO						
CAVIDOTTO						
PALO STRADALE						
MENSOLA						
TINTEGGIATURA PALI						
COLLARE PALO						
CAVO PRECORDATO						
CAVO BUTILICO						
ALTRO						

Effettuato collaudo delle opere con esito	<input type="checkbox"/> positivo	<input type="checkbox"/> negativo	In data
Note:			
Taormina li	L'Impresa	Resp. settore P.I.	Resp. ufficio

Taormina,

Per ASM

Il Direttore Generale ff

Dott. Giuseppe Bartorilla

Appaltatore

SIC24_17.4.7	Zincatura a caldo di opere per carpenteria di manufatti in acciaio o ferrosi in genere eseguito in conformità delle norme UNI EN ISO 1461/2009, previo trattamento di sabbiatura e successiva applicazione a caldo di zinco, compreso trasporto a/r da stabilimento ed ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.				
		1) per carpenteria pesante			
		kg	€	2,24	6,68% (€ 0,15)
		2) per carpenteria leggera			
		kg	€	3,09	4,84% (€ 0,15)

18) IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

18.1 SCAVI POZZETTI CONGLOMERATI

SIC24_18.1.1	Realizzazione di scavo a sezione obbligata in ambito urbano per posa di cavidotti in tubo, eseguito con escavatore in terreno di qualsiasi natura e consistenza, esclusa la roccia, con profondità fino a 0,60 m e larghezza fino a 0,50 m, escluso l'eventuale rimozione della sede stradale, compresa la rimozione di eventuali marciapiedi, le eventuali demolizioni di trovanti di dimensioni non superiori a 0,5 m³, la conservazione di sottoservizi eventualmente incontrati. Sono inoltre comprese la fornitura e la posa di un letto di sabbia dello spessore di 10 cm e il nastro di segnalazione, nonché l'onere del reinterro con materiale idoneo provenientedallo scavo e il costipamento meccanico realizzato a strati di spessore massimo 30 cm. Compreso inoltre l'eventuale bauletto in calcestruzzo per la protezione addizionale, da realizzarsi per gli attraversamenti, con copertura del cavidotto per almeno 10 cm. E' compresa infine la segnalazione e l'eventuale protezione degli scavi, e il carico dei materiali di scavo eccedenti o ritenuti non idonei al reinterro per futuro trasporto a discarica, nonché ogni onere necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.				
		1) per scavo e ricoprimento senza protezione addizionale			
		m	€	41,00	43,41% (€ 17,80)
		2) per scavo e ricoprimento con protezione addizionale			
		m	€	58,61	40,64% (€ 23,82)
SIC24_18.1.2	Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, anche con ausilio di martelletto, da effettuarsi su marciapiede o sede stradale, per la posa di blocchi di fondazione o pozzetti stradali, fino ad una profondità di 2,00 m dal piano di inizio dello scavo, compresi eventuali trovanti o relitti di muratura di volume non superiore a 0,50 m³ cadauno, compreso l'innalzamento delle materie a bordo scavo, e il successivo carico su mezzo per futuro trasporto a discarica, nonché ogni onere necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.				
		m³	€	135,46	73,55% (€ 99,63)
SIC24_18.1.3	Formazione di pozzetto per marciapiedi in conglomerato cementizio a prestazione garantita, con classe di resistenza non inferiore a C16/20, spessore pareti 15 cm, escluso lo scavo a sezione obbligata da compensarsi a parte con le voce 18.1.2, compreso il sottofondo perdente formato con misto granulometrico per uno spessore di 20 cm, formazione di fori di passaggio cavidotti e successiva sigillatura degli stessi con malta cementizia, esclusa la fornitura del chiusino in ghisa per transito incontrollato, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.				

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

	1) per pozzetti da 40x40x50 cm				47,25%
		cad	€	142,45	(€ 67,31)
	2) per pozzetti da 40x40x80 cm				45,48%
		cad	€	197,31	(€ 89,74)
SIC24_18.1.4	Fornitura e posa in opera di blocco di fondazione prefabbricato in calcestruzzo con pozzetto incorporato per il sostegno dei pali di illuminazione con cavo di inghisaggio palo e pozzetto di distribuzione elettrica con fori di passaggio, esclusa la fornitura del chiusino in ghisa per transito incontrollato, lo scavo, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.				
	1) per pozzetti da 110 x 65 x 60 cm per pali fino a 8 m d'altezza				18,12%
		cad	€	374,39	(€ 67,83)
	2) per pozzetti da 110 x 65 x 95 cm per pali fino a 11 m d'altezza				13,81%
		cad	€	614,09	(€ 84,79)
SIC24_18.1.5	Conglomerato cementizio per formazione di blocco di fondazione per pali, a prestazione garantita, con classe di resistenza non inferiore a C16/20; compreso l'onere delle casseforme per la sagomatura del blocco, la formazione del foro centrale (anche mediante tubo di cemento rotocompresso o PVC annegato nel getto) e dei fori di passaggio dei cavi.				
		m³	€	270,17	19,50% (€ 52,69)

18.2 PALI MENSOLE E SOSTEGNI

SIC24_18.2.1	Fornitura e posa in opera in blocco di fondazione già predisposto e compensato a parte di palo tronco conico a stelo curvato, ricavato mediante procedimento di laminazione a caldo, da tubo in acciaio S275JR UNI EN 10025 saldati, E.R.W. UNI 7091/92; il processo di laminazione a caldo deve essere del tipo automatico a controllo elettronico ad una temperatura di circa 700 °C, con saldatura longitudinale interna di IIa classe (DM 17/01/2018) a completa penetrazione, senza saldature esterne, compreso protezione del palo contro la corrosione mediante zincatura a caldo rispondente alle prove di cui alla norma CEI 7.6; in opera compresi foratura asola per passaggio cavi, asola per morsetteria, morsettiera in classe II o I a scelta della D.L., applicazione di sigillatura, guaina termorestringente per la protezione anticorrosiva del palo nella zona di incastro nella fondazione per un'altezza non inferiore a 45 cm di cui 20 cm fuori terra, dato di messa a terra ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. b = sbraccio in m; misurato in proiezione orizzontale. h = altezza fonte luminosa in m Sm = spessore minimo del palo in mm D = diametro alla base in mm				
	1) D = 127 mm; Sm = 3,6 mm; h = 7,00 m; b = 1,75 m				5,43%
		cad	€	853,70	(€ 46,37)
	2) D = 127 mm; Sm = 3,6 mm; h = 7,80 m; b = 1,20 m				5,21%
		cad	€	889,57	(€ 46,37)
	3) D = 127 mm; Sm = 3,6 mm; h = 8,80 m; b = 1,20 m				4,49%
		cad	€	1.033,02	(€ 46,37)
	4) D = 127 mm; Sm = 3,6 mm; h = 9,60 m; b = 1,50 m				4,20%
		cad	€	1.104,74	(€ 46,37)
	5) D = 139,7 mm; Sm = 3,8 mm; h = 9,00 m; b = 2,50 m				3,88%
		cad	€	1.194,41	(€ 46,37)

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

6) D = 139,7 mm; Sm = 3,8 mm; h = 10,00 m; b = 2,50 m				3,61%
	cad	€	1.284,06	(€ 46,37)
7) D = 152,4 mm; Sm = 4 mm; h = 11,20 m; b = 2,50 m				2,85%
	cad	€	1.624,76	(€ 46,37)
SIC24_18.2.2 Fornitura e posa in opera in blocco di fondazione già predisposto e compensato a parte di palo tronco conico a stelo dritto, ricavato mediante procedimento di laminazione a caldo, da tubo in acciaio S275JR UNI EN 10025 saldati, E.R.W. UNI 7091/92; il processo di laminazione a caldo deve essere del tipo automatico a controllo elettronico ad una temperatura di circa 700° C, con saldatura longitudinale interna di IIa classe (DM 17/01/2018) a completa penetrazione, senza saldature esterne, compreso protezione del palo contro la corrosione mediante zincatura a caldo rispondente alle prove di cui alla norma CEI 7.6; in opera compresi foratura asola per passaggio cavi, asola per morsetteria, morsettieria in classe II o I a scelta della D.L., applicazione di sigillatura, guaina termorestringente per la protezione anticorrosiva del palo nella zona di incastro nella fondazione per un'altezza non inferiore a 45 cm di cui 20 cm fuori terra, dado di messa a terra ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.h = altezza totaleSm = spessore minimo del palo in mmd = diametro in sommità in mmD = diametro alla base in mm				
1) D = 88,9 mm; d = 60 mm; Sm = 3,2 mm; h = 4,0 m				11,44%
	cad	€	405,42	(€ 46,37)
2) D = 88,9 mm; d = 60 mm; Sm = 3,2 mm; h = 5,2 m				10,10%
	cad	€	459,21	(€ 46,37)
3) D = 114,3 mm; d = 60 mm; Sm = 3,4 mm; h = 6,0 m				7,47%
	cad	€	620,60	(€ 46,37)
4) D = 127 mm; d = 60 mm; Sm = 3,6 mm; h = 6,80 m				6,53%
	cad	€	710,25	(€ 46,37)
5) D = 127 mm; d = 65 mm; Sm = 3,6 mm; h = 7,80 m				5,93%
	cad	€	781,98	(€ 46,37)
6) D = 127 mm; d = 65 mm; Sm = 3,6 mm; h = 8,80 m				5,55%
	cad	€	835,78	(€ 46,37)
7) D = 139,7 mm; d = 65 mm; Sm = 3,8 mm; h = 9,80 m				4,57%
	cad	€	1.015,09	(€ 46,37)
8) D = 139,7 mm; d = 65 mm; Sm = 3,8 mm; h = 10,80 m				4,27%
	cad	€	1.086,82	(€ 46,37)
9) D = 168,30 mm; d = 90 mm; Sm = 4,0 mm; h = 12,30 m				3,02%
	cad	€	1.535,10	(€ 46,37)
10) D = 168,3 mm; d = 90 mm; Sm = 4,0 mm; h = 12,80 m				2,88%
	cad	€	1.606,82	(€ 46,37)
SIC24_18.2.3 Fornitura e posa in opera in blocco di fondazione già predisposto e compensato a parte di palo rastremato, ricavato mediante procedimento di laminazione a caldo, da tubo in acciaio S275JR UNI EN 10025 saldati, E.R.W. UNI 7091/92; il processo di laminazione a caldo deve essere del tipo automatico a controllo elettronico ad una temperatura di circa 700 °C, con saldatura longitudinale interna di IIa classe (DM 17/01/2018) a completa penetrazione, senza saldature esterne, compresa protezione del palo contro la corrosione mediante zincatura a caldo rispondente alle prove di cui alla norma CEI 7.6;				

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

in opera compresi foratura asola per passaggio cavi, asola per morsetteria, morsettiera in classe II o I a scelta della D.L., applicazione di sigillatura, guaina termorestringente per la protezione anticorrosiva del palo nella zona di incastro nella fondazione per un'altezza non inferiore a 45 cm di cui 20 cm fuori terra, dado di messa a terra ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. h = altezza totale Sm = spessore minimo del palo in mm d = diametro in sommità in mm D = diametro alla base in mm

1) D = 127 mm; d = 70 mm; Sm = 3,6 mm; h = 7,0 m				7,26%
	cad	€	638,53	(€ 46,37)
2) D = 127 mm; d = 70 mm; Sm = 3,6 mm; h = 8,0 m				6,37%
	cad	€	728,19	(€ 46,37)
3) D = 139,7 mm; d = 80 mm; Sm = 3,8 mm; h = 9,0 m				5,67%
	cad	€	817,84	(€ 46,37)
4) D = 139,7 mm; d = 80 mm; Sm = 3,8 mm; h = 10,0 m				5,32%
	cad	€	871,64	(€ 46,37)
5) D = 152,4 mm; d = 80 mm; Sm = 4,0 mm; h = 11,0 m				4,41%
	cad	€	1.050,95	(€ 46,37)
6) D = 168,3 mm; d = 80 mm; Sm = 4,0 mm; h = 12,0 m				3,66%
	cad	€	1.266,13	(€ 46,37)

SIC24_18.2.4 Fornitura e posa in opera in blocco di fondazione già predisposto e compensato a parte di palo tronco conico (a sezione circolare) o tronco piramidale (a sezione ottagonale) diritto, ricavato da lamiera di acciaio S235JR secondo UNI 10025 saldata longitudinalmente, avente carico di rottura 360 - 460 N/mm²; compresa protezione del palo contro la corrosione mediante zincatura a caldo rispondente alle prove di cui alla norma CEI 7.6; in opera compresi foratura asola per passaggio cavi, asola per morsetteria, morsettiera in classe II o I a scelta della D.L., applicazione di sigillatura, guaina termorestringente per la protezione anticorrosiva del palo nella zona di incastro nella fondazione per un'altezza non inferiore a 45 cm di cui 20 cm fuori terra, dado di messa a terra ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. s = spessore h = altezza totale d = diametro in sommità in mm D = diametro alla base in mm

1) D = 128 mm; d = 60 mm; h = 6,80 m; s = 3 mm				10,51%
	cad	€	441,29	(€ 46,37)
2) D = 128 mm; d = 60 mm; h = 6,80 m; s = 4 mm				9,37%
	cad	€	495,08	(€ 46,37)
3) D = 138 mm; d = 60 mm; h = 7,80 m; s = 3 mm				9,54%
	cad	€	486,11	(€ 46,37)
4) D = 138 mm; d = 60 mm; h = 7,80 m; s = 4 mm				8,18%
	cad	€	566,80	(€ 46,37)
5) D = 148 mm; d = 60 mm; h = 8,80 m; s = 3 mm				8,45%
	cad	€	548,88	(€ 46,37)
6) D = 148 mm; d = 60 mm; h = 8,80 m; s = 4 mm				7,26%
	cad	€	638,53	(€ 46,37)
7) D = 158 mm; d = 60 mm; h = 9,80 m; s = 4 mm				6,53%
	cad	€	710,25	(€ 46,37)
8) D = 168 mm; d = 60 mm; h = 10,80 m; s = 4 mm				5,93%
	cad	€	781,98	(€ 46,37)
9) D = 178 mm; d = 60 mm; h = 11,80 m; s = 4 mm				5,80%
	cad	€	799,92	(€ 46,37)

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

10) D = 188 mm; d = 60 mm; h = 12,80 m; s = 4 mm					4,91%
		cad	€	943,37	(€ 46,37)
SIC24_18.2.5	Fornitura e posa in opera, in blocco di fondazione già predisposto e compensato a parte, di palo tronco conico a stelo diritto in resina poliestere rinforzata con fibra di vetro. Compresi forature, eventuale manicotto di riduzione per attacco apparecchio di illuminazione, asola per alloggiamento cassetta di derivazione, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.h = altezza totaleSm = spessore medio del palo in mmd = diametro in testa in mmD = diametro alla base in mm				
1) D = 139 mm; d = 60 mm; Sm = 5 mm; h = 4,0 m		cad	€	267,94	17,31% (€ 46,37)
2) D = 157 mm; d = 60 mm; Sm = 5 mm; h = 5,0 m					15,60%
		cad	€	297,17	(€ 46,37)
3) D = 176 mm; d = 60 mm; Sm = 5 mm; h = 6,0 m					13,04%
		cad	€	355,61	(€ 46,37)
4) D = 195 mm; d = 60 mm; Sm = 6 mm; h = 7,0 m					12,05%
		cad	€	384,83	(€ 46,37)
5) D = 214 mm; d = 60 mm; Sm = 7 mm; h = 8,0 m					9,52%
		cad	€	487,11	(€ 46,37)
6) D = 232 mm; d = 60 mm; Sm = 7 mm; h = 9,0 m					8,07%
		cad	€	574,77	(€ 46,37)
7) D = 251 mm; d = 60 mm; Sm = 8mm; h = 10,0 m					6,85%
		cad	€	677,05	(€ 46,37)
8) D = 270 mm; d = 60 mm; Sm = 8 mm; h = 11,0 m					6,30%
		cad	€	735,49	(€ 46,37)
9) D = 289 mm; d = 60 mm; Sm = 8mm; h = 12 m					5,84%
		cad	€	793,93	(€ 46,37)
SIC24_18.2.6	Fornitura a piè d'opera di mensola per sostegno apparecchio di illuminazione, di qualsiasi sagomatura dritta o curva, ricavata da tubo saldato di acciaio di diametro 42 - 60,30 mm, carico di rottura non inferiore a 360 N/mm ² ; compresa protezione contro la corrosione mediante zincatura a caldo rispondente alle prove di cui alla norma CEI 7.6, compreso idoneo giunto meccanico per fissaggio a palo o zanche di acciaio zincato per fissaggio a parete, compresi bulloni ed ogni altro accessorio.				
1) mensola singola					15,63%
		kg	€	7,11	(€ 1,11)
2) mensola doppia					30,13%
		kg	€	9,22	(€ 2,78)
SIC24_18.2.7	Posa in opera, in sommità a steli di pali di mensola per sostegno apparecchio di illuminazione, singola o doppia, di qualsiasi sagomatura (dritta o curva) e peso; compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte a qualsiasi altezza.				
1) mensola singola					42,36%
		cad	€	70,86	(€ 30,02)
2) mensola doppia					42,36%
		cad	€	106,29	(€ 45,03)

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

SIC24_18.2.8	Posa in opera a parete, di mensola per sostegno apparecchio di illuminazione, di qualsiasi sagomatura (diritta o curva) e peso compreso la muratura delle zanche con malta cementizia nonché ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a qualsiasi altezza.	cad	€	96,07	45,82% (€ 44,02)
SIC24_18.2.9	Sospensione trasversale in fune d'acciaio, compresi fune diametro 6 mm, ganci a muro fissati con malta cementizia, o collari a palo, tenditori, morsetti, redance ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, a qualsiasi altezza.				
	1) con semplice amarro per campate fino a 10,00 m	cad	€	114,70	32,41% (€ 37,17)
	2) con doppio amarro per campate da 10,01 m a 20,00 m	cad	€	222,81	33,36% (€ 74,34)
<u>18.3 APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE E LAMPADE</u>					
SIC24_18.3.1	Fornitura e posa in opera su palo o mensola già predisposti, di armatura stradale per lampade a scarica con corpo in pressofusione in lega di alluminio e copertura apribile a cerniera con chiusura a clip in acciaio inox e dotato di dispositivo di sicurezza contro l'apertura accidentale, riflettore in lamiera di alluminio brillantata e ossidata, diffusore in vetro piano temprato di spessore minimo 5 mm e resistente ad urti e shock termici e sistema di fissaggio per mensola o testa palo (Ø 46 ÷ 60 mm o Ø 46 ÷ 76 mm) con regolazione dell'inclinazione rispetto all'orizzontale. L'apparecchio dovrà inoltre essere protetto con opportune verniciature contro la corrosione. L'apparecchio dovrà essere equipaggiato con portalamпада ceramico con attacco a vite (E27 o E40 a secondo della lampada), completo di sistema per la regolazione della messa a fuoco della lampada e alimentatore e starter idonei al tipo di lampada (lampada esclusa). L'armatura dovrà avere grado di protezione minimo IP66, essere classificata in Classe II e del tipo anti inquinamento luminoso (cut-off). L'armatura dovrà inoltre essere accessoriabile con ottiche stradali o ciclabili. Sono inclusi gli oneri per l'allaccio, compreso i conduttori elettrici fino alla morsettiera del palo o alla cassetta di derivazione, del montaggio a qualsiasi altezza ed ogni altro onere e magistero.				
	1) per armature con lampade fino a 150W	cad	€	287,28	11,50% (€ 33,05)
	2) per armature con lampade fino a 250W	cad	€	350,62	9,43% (€ 33,05)
	3) per armature con lampade fino a 400W	cad	€	418,93	7,89% (€ 33,05)
SIC24_18.3.2	Fornitura e collocazione entro armatura di lampada a bulbo ellissoidale o cilindrica con attacco E40, E27 o G12 a vapori di sodio (SON) o a vapori di alogenuri metallici (MH), con prestazioni minime conformi a quanto indicato dai CAM (D.M. 22/02/2011) per le lampade a scarica. In opera a qualsiasi altezza.				
	1) lampada S.A.P. (SON) con potenza 70W - Flusso luminoso minimo 5900 lm - Vita media: 20000 ore	cad	€	28,13	18,73% (€ 5,27)
	2) lampada S.A.P. (SON) con potenza 100W - Flusso luminoso 9800 lm - Vita media: 20000 ore	cad	€	33,80	15,59% (€ 5,27)
	3) lampada S.A.P. (SON) con potenza 150W - Flusso luminoso 14500 lm - Vita media: 20000 ore	cad	€	31,31	16,83%

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

				(€ 5,27)
4) lampada S.A.P. (SON) con potenza 250W - Flusso luminoso 27500 lm - Vita media: 20000 ore	cad	€	33,11	15,91% (€ 5,27)
5) lampada S.A.P. (SON) con potenza 400W - Flusso luminoso 27500 lm - Vita media: 20000 ore	cad	€	39,27	13,42% (€ 5,27)
6) lampada JM (MH) con potenza 70W - Flusso luminoso minimo 5200 lm - Vita media: 12000 ore	cad	€	41,48	12,70% (€ 5,27)
7) lampada JM (MH) con potenza 100W - Flusso luminoso minimo 7800 lm - Vita media: 12000 ore	cad	€	41,89	12,58% (€ 5,27)
8) lampada JM (MH) con potenza 150W - Flusso luminoso minimo 11400 lm - Vita media: 12000 ore	cad	€	42,21	12,48% (€ 5,27)
9) lampada JM (MH) con potenza 250W - Flusso luminoso minimo 25500 lm - Vita media: 12000 ore	cad	€	64,16	8,21% (€ 5,27)
10) lampada JM (MH) con potenza 400W - Flusso luminoso minimo 42500 lm - Vita media: 12000 ore	cad	€	70,42	7,48% (€ 5,27)
11) lampada JM (MH) di tipo ceramico con potenza 35W - Flusso luminoso minimo 3400 lm - Vita media: 12000 ore	cad	€	66,88	7,88% (€ 5,27)
12) lampada JM (MH) di tipo ceramico con potenza 70W - Flusso luminoso minimo 6200 lm - Vita media: 12000 ore	cad	€	66,84	7,88% (€ 5,27)
13) lampada JM (MH) di tipo ceramico con potenza 150W - Flusso luminoso minimo 14000 lm - Vita media: 12000 ore	cad	€	70,40	7,48% (€ 5,27)

SIC24_18.3.3

Fornitura e posa in opera su palo o mensola già predisposti, di armatura stradale con sorgente LED con corpo in pressofusione in lega di alluminio, schermo in vetro piano temperato di spessore minimo 4 mm e lenti in PMMA ad alta trasparenza. Il sistema ottico dovrà essere di tipo modulare con sorgente LED con temperatura di colore 3000K o 4000K e indice di resa cromatica > 70, con ottica di tipologia stradale, o ciclopedonale e di categoria di intensità luminosa minima G3. Il sistema di dissipazione del gruppo ottico dovrà essere certificato con aspettativa di vita >100.000 (Ta25°C L90B10). L'efficienza dell'apparecchio nel suo complesso (flusso netto in uscita/potenza assorbita dall'armatura) non dovrà essere inferiore a 140 lm/W per gli apparecchi a 4000K e 130lm/W per quelli a 3000K. L'armatura dovrà avere grado di protezione IP66 e IK08 ed essere idonea per il montaggio su testa palo o su mensola e permettere la possibilità di inclinazione con step $\pm 5^\circ$. L'apparecchio dovrà avere classe di isolamento II con fattore di potenza minimo 0,9 a pieno carico, con piastra di cablaggio rimovibile in campo e alimentatore elettronico; dovrà inoltre essere dotato di protezione sovratensioni integrata con SPD di tipo 2/tipo 3. Il driver di controllo potrà essere di tipo fisso non dimmerabile, con dimmerazione automatica (mezzanotte virtuale) o con sistema 0-10V o DALI. L'apparecchio dovrà essere garantito dal produttore per almeno 5 anni. Sono inclusi gli oneri per l'allaccio, compreso i conduttori elettrici fino alla morsettiera del palo o alla cassetta di derivazione, del montaggio a qualsiasi altezza ed ogni altro onere e magistero. L'efficienza minima richiesta deve essere riferita all'intero apparecchio, e non alla sola sorgente luminosa e il flusso luminoso considerato dovrà essere quello netto all'esterno del proiettore.

1) apparecchio con flusso luminoso minimo fino a 4.000 lumen				8,90%
	cad	€	361,67	(€ 32,19)
2) apparecchio con flusso luminoso minimo da 4001 fino 8.000 lumen				8,09%
	cad	€	397,71	(€ 32,19)

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

3) apparecchio con flusso luminoso minimo da 8001 a 16.000 lumen				6,45%
	cad	€	499,01	(€ 32,19)
4) apparecchio con flusso luminoso minimo da 16.001 a 20.000 lumen				5,98%
	cad	€	537,97	(€ 32,19)
5) apparecchio con flusso luminoso minimo da 20.001 a 30.000 lumen				2,77%
	cad	€	1.161,92	(€ 32,19)
6) apparecchio con flusso luminoso minimo oltre i 30.001 lumen				2,40%
	cad	€	1.342,82	(€ 32,19)

18.4 CONDUTTORI

SIC24_18.4.1

Fornitura e collocazione su fune d'acciaio già predisposta o staffato a parete, di conduttori elettrici in rame con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore grigio qualità R16, tipo FG16(o)R16 0,6/1kV, norma di riferimento CEI EN 20-23, in opera, a qualsiasi altezza, comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (capicorda, morsetti, ecc.), i supporti di tenuta, ed ogni altro onere e magistero.

1) cavo FG16(o)R16 sez. 1x1,5mm ²				36,86%
	m	€	6,63	(€ 2,44)
2) cavo FG16(o)R16 sez. 1x2,5mm ²				36,66%
	m	€	6,95	(€ 2,55)
3) cavo FG16(o)R16 sez. 1x4mm ²				36,04%
	m	€	7,36	(€ 2,65)
4) cavo FG16(o)R16 sez. 1x6mm ²				34,87%
	m	€	7,91	(€ 2,76)
5) cavo FG16(o)R16 sez. 1x10mm ²				30,83%
	m	€	8,95	(€ 2,76)
6) cavo FG16(o)R16 sez. 1x16mm ²				30,49%
	m	€	10,95	(€ 3,34)
7) cavo FG16(o)R16 sez. 1x25mm ²				27,62%
	m	€	13,23	(€ 3,65)
8) cavo FG16(o)R16 sez. 1x35mm ²				26,09%
	m	€	16,02	(€ 4,18)
9) cavo FG16(o)R16 sez. 1x50mm ²				23,62%
	m	€	19,93	(€ 4,71)
10) cavo FG16(o)R16 sez. 1x70mm ²				20,99%
	m	€	25,19	(€ 5,29)
11) cavo FG16(o)R16 sez. 1x95mm ²				18,99%
	m	€	30,63	(€ 5,81)
12) cavo FG16(o)R16 sez. 1x120mm ²				17,59%
	m	€	36,34	(€ 6,39)
13) cavo FG16(o)R16 sez. 1x150mm ²				15,99%
	m	€	43,29	(€ 6,92)
14) cavo FG16(o)R16 sez. 1x185mm ²				14,58%
	m	€	51,46	(€ 7,50)
15) cavo FG16(o)R16 sez. 1x240mm ²				12,69%
	m	€	63,27	(€ 8,03)
16) cavo FG16(o)R16 sez. 2x1,5mm ²				35,38%
	m	€	7,20	(€ 2,55)
17) cavo FG16(o)R16 sez. 2x2,5mm ²				35,27%
	m	€	8,12	(€ 2,86)

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

18) cavo FG16(o)R16 sez. 2x4mm ²	m	€	9,19	34,04% (€ 3,13)
19) cavo FG16(o)R16 sez. 2x6mm ²	m	€	10,60	32,49% (€ 3,44)
20) cavo FG16(o)R16 sez. 2x10mm ²	m	€	13,90	30,08% (€ 4,18)
21) cavo FG16(o)R16 sez. 2x16mm ²	m	€	17,63	27,00% (€ 4,76)
22) cavo FG16(o)R16 sez. 2x25mm ²	m	€	23,59	24,65% (€ 5,81)
23) cavo FG16(o)R16 sez. 2x35mm ²	m	€	29,36	21,78% (€ 6,39)
24) cavo FG16(o)R16 sez. 2x50mm ²	m	€	38,84	19,31% (€ 7,50)
25) cavo FG16(o)R16 sez. 3x1,5mm ²	m	€	7,97	35,94% (€ 2,86)
26) cavo FG16(o)R16 sez. 3x2,5mm ²	m	€	9,04	34,61% (€ 3,13)
27) cavo FG16(o)R16 sez. 3x4mm ²	m	€	10,47	32,88% (€ 3,44)
28) cavo FG16(o)R16 sez. 3x6mm ²	m	€	12,14	30,09% (€ 3,65)
29) cavo FG16(o)R16 sez. 3x10mm ²	m	€	16,99	28,03% (€ 4,76)
30) cavo FG16(o)R16 sez. 3x16mm ²	m	€	21,71	24,35% (€ 5,29)
31) cavo FG16(o)R16 sez. 3x25mm ²	m	€	30,11	21,24% (€ 6,39)
32) cavo FG16(o)R16 sez. 3x35mm ²	m	€	37,96	18,23% (€ 6,92)
33) cavo FG16(o)R16 sez. 3x50mm ²	m	€	50,48	15,90% (€ 8,03)
34) cavo FG16(o)R16 sez. 3x70mm ²	m	€	66,51	13,73% (€ 9,13)
35) cavo FG16(o)R16 sez. 3x95mm ²	m	€	85,66	11,89% (€ 10,19)
36) cavo FG16(o)R16 sez. 3x120mm ²	m	€	103,61	10,95% (€ 11,35)
37) cavo FG16(o)R16 sez. 4x1,5mm ²	m	€	8,71	35,92% (€ 3,13)
38) cavo FG16(o)R16 sez. 4x2,5mm ²	m	€	10,06	34,24% (€ 3,44)
39) cavo FG16(o)R16 sez. 4x4mm ²	m	€	11,75	31,10% (€ 3,65)
40) cavo FG16(o)R16 sez. 4x6mm ²	m	€	13,99	28,39% (€ 3,97)
41) cavo FG16(o)R16 sez. 4x10mm ²	m	€	19,81	25,36% (€ 5,02)
42) cavo FG16(o)R16 sez. 4x16mm ²	m	€	26,16	22,03% (€ 5,76)
43) cavo FG16(o)R16 sez. 4x25mm ²	m	€	36,52	18,95%

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

					(€ 6,92)
44) cavo FG16(o)R16 sez. 3x35mm ² + 1x25mm ²				16,84%	
	m	€	44,55	(€ 7,50)	
45) cavo FG16(o)R16 sez. 3x50mm ² + 1x25mm ²				15,01%	
	m	€	57,00	(€ 8,55)	
46) cavo FG16(o)R16 sez. 3x70mm ² + 1x35mm ²				12,26%	
	m	€	74,52	(€ 9,13)	
47) cavo FG16(o)R16 sez. 3x95mm ² + 1x50mm ²				11,03%	
	m	€	97,64	(€ 10,77)	
48) cavo FG16(o)R16 sez. 3x120mm ² + 1x70mm ²				9,89%	
	m	€	120,02	(€ 11,87)	
49) cavo FG16(o)R16 sez. 4x1,5mm ² +GV				36,01%	
	m	€	9,56	(€ 3,44)	
50) cavo FG16(o)R16 sez. 4x2,5mm ² +GV				33,20%	
	m	€	11,01	(€ 3,65)	
51) cavo FG16(o)R16 sez. 4x4mm ² +GV				30,28%	
	m	€	13,11	(€ 3,97)	
52) cavo FG16(o)R16 sez. 4x6mm ² +GV				30,19%	
	m	€	16,82	(€ 5,08)	
53) cavo FG16(o)R16 sez. 4x10mm ² +GV				24,87%	
	m	€	23,38	(€ 5,81)	
54) cavo FG16(o)R16 sez. 4x16mm ² +GV				21,99%	
	m	€	31,47	(€ 6,92)	
55) cavo FG16(o)R16 sez. 4x25mm ² +GV				17,33%	
	m	€	43,27	(€ 7,50)	
56) cavo FG16(o)R16 sez. 4x35mm ² + 1xG25mm ²				12,85%	
	m	€	60,85	(€ 7,82)	
SIC24_18.4.2	Fornitura e collocazione su fune d'acciaio già predisposta o staffato a parete, di conduttori elettrici in alluminio con isolante in HEPR in qualità G16 e guaina termoplastica di colore grigio qualità R16, tipo ARG16R16 0,6/1kV, Cca - s3, d1, a3, norma di riferimento CEI EN 20-23, in opera, a qualsiasi altezza, comprese tutte le terminazioni e connessioni necessarie (capicorda, morsetti, ecc.), i supporti di tenuta, ed ogni altro onere e magistero.				
1) Cavo ARG16R16 sez. 1x16mm ²				49,67%	
	m	€	7,10	(€ 3,52)	
2) Cavo ARG16R16 sez. 1x25mm ²				50,15%	
	m	€	7,72	(€ 3,87)	
3) Cavo ARG16R16 sez. 1x35mm ²				51,81%	
	m	€	8,58	(€ 4,45)	
4) Cavo ARG16R16 sez. 1x50mm ²				52,50%	
	m	€	9,57	(€ 5,03)	
5) Cavo ARG16R16 sez. 1x70mm ²				51,79%	
	m	€	10,93	(€ 5,66)	
18.5 TIRANTI E MONTANTI					
SIC24_18.5.1	Fornitura e collocazione di tiranti in funi di acciaio con carico rottura 1200 N/mm ² per sostegno cavi unipolare a fascio, palo – palo compresi fune di acciaio, collari a palo con ganci, morsetti a cavallotto, redance, fascette (n. 5 per m), eventuali isolatori a noce in porcellana, l'onere per la collocazione di cavi unipolari di qualsiasi sezione, in formazione				

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

	da due a quattro, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.				
	1) diametro 4 mm	m	€	6,31	50,90% (€ 3,21)
	2) diametro 6 mm	m	€	6,74	47,65% (€ 3,21)
SIC24_18.5.2	Fornitura e collocazione di tiranti in fune d'acciaio con carico rottura 1200 N/mm ² per sostegno conduttori cavi unipolari a fascio a parete, compresi fune d'acciaio, ganci d'amarro, ganci a riccio, morsetti a cavalletto, redance, fascette (n. 5 per m) l'onere per la collocazione di cavi unipolari di qualsiasi sezione in formazione da 2 a 4 ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.				
	1) diametro 4 mm	m	€	10,35	38,52% (€ 3,99)
	2) diametro 6 mm	m	€	10,78	36,99% (€ 3,99)
SIC24_18.5.3	Fornitura e collocazione di montante in tubo di acciaio per protezione cavi, completo di armille, fissato a muro con malta cementizia, compreso ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, per un'altezza totale di 3,00 m.				
	1) diametro 33 mm	cad	€	40,95	23,63% (€ 9,68)
	2) diametro 60 mm	cad	€	54,08	17,89% (€ 9,68)
<u>18.6 GIUNZIONI - MORSETTIERE - SCARICATORI</u>					
SIC24_18.6.1	Esecuzione di giunzione dritta, grado di protezione IP68, effettuata con il metodo a resina colata o con giunto preriempito in gel, per cavi unipolari o multipolari con isolamento fino a 1 kV di sezione da 1×4 mm ² a 1×120 mm ² , compresi stampo preformato, resina epossidica o gel polimerico reticolato, morsetto di giunzione ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.				
	1) sezione del cavo fino a 16 mm ²	cad	€	42,76	16,91% (€ 7,23)
	2) sezione del cavo da 25mm ² a 50 mm ²	cad	€	57,76	25,05% (€ 14,47)
	3) sezione del cavo da 70mm ² a 120 mm ²	cad	€	69,70	27,67% (€ 19,29)
SIC24_18.6.2	Esecuzione di giunzione derivata, grado di protezione IP68, effettuata con il metodo a resina colata o con giunto preriempito in gel, per cavi unipolari o multipolari con isolamento fino a 1 kV di sezione da 1×4 mm ² a 1×120 mm ² , compresi stampo preformato, resina epossidica o gel polimerico reticolato, morsetti di giunzione, nastro ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.				
	1) per cavo principale di sezione fino a 16 mm ²	cad	€	60,72	20,07% (€ 12,19)
	2) per cavo principale di sezione di sezione da 25mm ² a 50 mm ²	cad	€	80,12	22,82% (€ 18,28)

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

	3) per cavo principale di sezione da 70 mm ² a 120 mm ²						23,46%
		cad	€	93,51			(€ 21,94)
SIC24_18.6.3	Esecuzione di giunzione dritta, derivata a T o derivata a H, grado di protezione IP68, effettuata con connessioni rapide a perforazioni di isolante e dadi filettati di serraggio. Per cavi multipolari con isolamento fino a 1 kV e sezioni da 1,5mm ² a 6 mm ² . Compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.						
	1) per giunzioni dritte						10,91%
		cad	€	12,72			(€ 1,39)
	2) per derivazioni a T						5,10%
		cad	€	43,54			(€ 2,22)
	3) per giunto ad H						5,08%
		cad	€	54,66			(€ 2,78)
SIC24_18.6.4	Fornitura e collocazione di cassetta di derivazione stagna per esterno con grado di protezione minimo IP 54 e protezione contro gli urti IK09, equipaggiata con morsettiera quadripolare con tensione di isolamento 250V/500V, cavo di dorsale di sezione massima fino a 25 mm ² e derivato di sezione massima 4 mm ² . L'insieme dovrà garantire la classi di isolamento II. Sono compresi i raccordi, i passacavo, gli accessori di fissaggio a palo o a parete e quanto altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.						
	1) cassetta 90x90x50 mm - Morsettiera con dorsale massima 10mm ²						32,66%
		cad	€	32,27			(€ 10,54)
	2) cassetta 150x150x65 mm - Morsettiera con dorsale massima 16mm ²						28,26%
		cad	€	37,29			(€ 10,54)
	3) cassetta 180x180x80 mm - Morsettiera con dorsale massima 25mm ²						20,82%
		cad	€	50,62			(€ 10,54)
SIC24_18.6.5	Fornitura e collocazione di cassetta di derivazione stagna per esterno con grado di protezione minimo IP 54 e protezione contro gli urti IK09, equipaggiata con morsettiera quadripolare con tensione di isolamento 250V/500V, cavo di dorsale di sezione massima fino a 25 mm ² e derivato di sezione massima 4 mm ² . L'insieme dovrà garantire la classi di isolamento II. Sono compresi i raccordi, i passacavo, gli accessori di fissaggio a palo o a parete e quanto altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.						
	1) morsettiera da palo - dorsale 2 poli						11,94%
		cad	€	46,53			(€ 5,56)
	2) morsettiera da palo - dorsale 4 poli						10,92%
		cad	€	50,86			(€ 5,56)
SIC24_18.6.6	Fornitura e posa in opera di dispositivo di sovratensione tipo 2 e tipo 3 per montaggio universale in apparecchi illuminanti e morsettiera di derivazione per impianti di illuminazione pubblica, in Classe di Isolamento II con indicatore meccanico di guasto (fine vita a circuito aperto, OCM) . Il dispositivo dovrà avere la possibilità, in caso di guasto, di disconnettere il funzionamento della lampada associata utilizzando il collegamento L/L'. Il dispositivo dovrà avere una tensione a vuoto Uoc > 10kV, in accordo alla IEC 61000-4-5 e garantire la protezione dell'armatura nei confronti di sovratensioni per						
		cad	€	26,17			21,23%
							(€ 5,56)

manovre o commutazioni (TOV) con una tensione massima continuativa $U_c > 320V$ secondo la IEC 61643-11.7.2.8 e un livello di tensione di protezione $U_p < 1,3kV$. Sono compresi gli accessori di fissaggio e quant'altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte.

18.7 CAVIDOTTI - CONTENITORI STRADALI

SIC24_18.7.1	Fornitura e posa in opera entro scavo di cavidotto con marchio Im^2 e CE in PVC rigido tipo medio autoestinguente con o senza spirale gialla, con resistenza allo schiacciamento pari a 450 N, utilizzato per la protezione delle reti elettriche e telefoniche, compresi eventuali pezzi speciali, (raccordi, curve, ecc.), giunzioni, e quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.					
		1) diametro pari a 80 mm				43,36%
		m	€	9,72	(€ 4,22)	
	2) diametro pari a 110 mm					37,71%
		m	€	11,18	(€ 4,22)	
SIC24_18.7.2	Fornitura e posa in opera entro scavo già predisposto di cavidotto corrugato doppia parete in PE ad alta densità con resistenza alla compressione maggiore o uguale a 450N, comprensivo di sonda tiracavi e manicotto di giunzione e quanto altro occorre per dare l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.					
		1) cavidotto corrugato doppia camera D=40mm				61,11%
		m	€	4,57	(€ 2,79)	
		2) cavidotto corrugato doppia camera D=50mm				56,28%
		m	€	4,96	(€ 2,79)	
		3) cavidotto corrugato doppia camera D=63mm				51,91%
		m	€	5,38	(€ 2,79)	
		4) cavidotto corrugato doppia camera D=90mm				42,03%
		m	€	6,64	(€ 2,79)	
		5) cavidotto corrugato doppia camera D=110mm				37,72%
SIC24_18.7.3	Fornitura e posa in opera di armadio vuoto in vetroresina idoneo al contenimento di apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione in accordo alla norma CEI EN 62208 (CEI 17-87), di tipo modulare e componibile, con grado di protezione IP44, comprensivo di telaio per posa a pavimento, setti separatori in bachelite e serratura di sicurezza a cifratura unica. E' compreso l'onere del fissaggio, degli eventuali fori interni per il passaggio cavi e di quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.					
		6) cavidotto corrugato doppia camera D=160mm				27,18%
		m	€	10,27	(€ 2,79)	
		7) cavidotto corrugato doppia camera D=200mm				18,18%
		m	€	15,36	(€ 2,79)	
	1) misure esterne (lxp): 580x330 mm - altezza fino a 580 mm ad un vano					9,78%
		cad	€	430,86	(€ 42,15)	
		2) misure esterne (lxp): 580x330 mm - altezza fino a 940 mm ad un vano				10,15%
		cad	€	519,00	(€ 52,69)	
	3) misure esterne (lxp): 580x460 mm - altezza fino a 580 mm ad un vano					7,68%
		cad	€	548,92	(€ 42,15)	
	4) misure esterne (lxp): 580x460 mm - altezza fino a 940 mm ad un vano					8,80%
		cad	€	598,48	(€ 52,69)	

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

	5) misure esterne (lpx): 580x330 mm - altezza fino a 1390 mm a due vani	cad	€	814,02	7,77% (€ 63,23)
	6) misure esterne (lpx): 580x330 mm - altezza fino a 1840 mm a due vani	cad	€	1.016,71	7,25% (€ 73,77)
	7) misure esterne (lpx): 580x460 mm - altezza fino a 1390 mm a due vani	cad	€	932,09	6,78% (€ 63,23)
	8) misure esterne (lpx): 580x460 mm - altezza fino a 1840 mm a due vani	cad	€	1.145,29	6,44% (€ 73,77)
SIC24_18.7.4	Accessori per armadi stradali di cui alla voce 18.7.3, comprensivo della posa in opera e di ogni altro onere e magistero.				
	1) telaio di ancoraggio a palo	cad	€	56,00	18,82% (€ 10,54)
	2) piedistallo	cad	€	241,84	4,36% (€ 10,54)
	3) zoccolo da 380mm	cad	€	148,91	7,08% (€ 10,54)
	4) pannello asolato per guida Din 24 moduli	cad	€	46,06	22,88% (€ 10,54)
<u>18.8 SISTEMI DI TELECONTROLLO E GESTIONE</u>					
SIC24_18.8.1	Fornitura e posa in opera all'interno di armadio stradale già predisposto di sistema per la regolazione e la supervisione degli impianti di pubblica illuminazione, attraverso onde convogliate o ponti radio. Il sistema dovrà essere in grado di leggere e memorizzare le grandezze elettriche tipiche (tensione, corrente per ogni fase, cosfi, potenza, energia, ecc.) e memorizzare dati statistici (ore di funzionamento linea, numero di mancanza rete, ecc.), nonché di segnalare allarmi del quadro o provenienti dalle armature stradali. Il sistema deve potere essere collegabile via rete ethernet o via GSM ad un server di controllo e, tramite interfaccia web o tramite sms deve potere essere possibile interrogare il sistema stesso. Il sistema deve essere dotato di interruttore astronomico crepuscolare e permettere anche la configurazione di scenari pre-memorizzati o attivati da sensori di campo. Il sistema dovrà essere in grado di comunicare coi singoli punti luce in tempo reale, comandandone l'accensione, lo spegnimento o la dimmerazione e ricevendo le informazioni sullo stato della singola armatura. La comunicazione dovrà avvenire via onde convogliate, secondo le prescrizioni della EN 50065-1 o tramite trasmissione radio 2.4GHz basata su standard IEEE 802.15.4 su più canali. E' compreso l'onere della programmazione e della messa in servizio. Nel caso di controllo via GSM, è escluso l'onere della SIM del gestore di telefonia.				
	1) per telecontrollo via onde convogliate, comprensivo di gruppo filtri di rete	cad	€	3.725,59	6,20% (€ 230,88)
	2) per telecontrollo via radio	cad	€	2.483,68	9,29% (€ 230,88)
	3) maggior prezzo per modulo di controllo via GSM con alimentatore	cad	€	212,20	5,44% (€ 11,54)
SIC24_18.8.2	Fornitura e posa in opera all'interno di armatura stradale di modulo per il controllo, comando dimmerazione e segnalazione dei parametri dei punti luce a LED. Il modulo sarà coordinato con la potenza dell'armatura da controllare (driver incluso), con classe di isolamento				

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
AREA 5 – Prezzario Regionale e Commissione regionale LL.PP.

II. Il modulo dovrà permettere il dimming via DALI o via 0-10V, nonché generare allarmi in caso di misure fuori parametro o lampada spenta. Il prezzo include anche quota parte della programmazione della centrale per il riconoscimento e la messa in servizio del punto luce.

1) modulo di controllo via OC

24,09%
cad € 119,80 (€ 28,86)

2) modulo di controllo via Radio

14,95%
cad € 192,99 (€ 28,86)

SIC24_18.8.3 Fornitura e messa in servizio di software di gestione di controllo per impianti di telecontrollo e telegestione basato su interfaccia Web, da installarsi su Server dedicato, non incluso nella presente voce, accessibile, attraverso protocolli protetti e sistemi di password a più livelli, da remoto attraverso internet. Il software dovrà essere in grado di gestire e memorizzare le informazioni provenienti dalle centrali di controllo in campo e con la possibilità di visualizzare dette informazioni anche su mappe grafiche georeferenziate. tramite il software di gestione deve essere possibile modificare la programmazione delle singole centrali, creando ad esempio nuovi scenari o forzando l'accensione della singola lampada. Il software deve essere in grado di gestire gli allarmi generando reportistica dettagliata e segnalando le anomalie tramite e-mail. tramite il software deve essere possibile analizzare i dati raccolti creando dati statistici sui consumi energetici, sugli allarmi riscontrati, ecc.. Infine tramite il software deve essere possibile gestire i flussi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono inclusi gli oneri per l'installazione su apposito server già predisposto, l'ingegnerizzazione, la realizzazione delle pagine grafiche e dei sinottici, esclusa la georeferenziazione dei punti luce, e la messa in servizio.

4,33%
cad € 10.665,54 (€ 461,76)

SIC24_18.8.4 Costo aggiuntivo per la messa in servizio e la realizzazione delle pagine grafiche rispetto alla voce 18.8.3 per ogni punto luce aggiuntivo oltre i 2000.

cad € 1,83

19) OPERE DI BONIFICA E GEOCOMPOSITI

Per le categorie di lavoro non previste in questo capitolo si farà ricorso a quelle contenute negli altri capitoli del presente elenco con l'avvertenza che, ove sussistano prezzi differenziati per destinazione, vanno applicate le voci relative alle opere stradali.

19.1 SCAVI

SIC24_19.1.1 Scavo di sbancamento per apertura di nuovi canali, allargamento e approfondimento di canali esistenti, canalizzazione di corsi d'acqua naturali (nonché per lo spurgo e rimozione degli interrimenti), eseguito con mezzo meccanico compresi tutti gli oneri stabiliti dal capitolato ed in particolare i seguenti:

la deviazione delle acque in movimento superficiale o freatiche, l'esaurimento delle acque ristagnanti, il taglio e la eliminazione di qualsiasi tipo di vegetazione esistente sul terreno o all'interno dei canali e corsi d'acqua, esclusi alberi e ceppaie di dimensioni pari a quelle individuate nelle voci 1.6.1 e 1.6.2;